

PROGETTI
2020

OLTRE I GREMBANI: SOLIDALI PER NATURA



In dialetto triestino, la parola *grembano* ha il doppio significato di sasso, o terreno dissestato, e di persona rozza e poco educata. In entrambi i casi, l'espressione sottintende la mancanza di quell'*humus* vitale, naturale o culturale, che conferisce alla terra la sua fertilità e alle persone gli strumenti cognitivi, sociali e culturali necessari a condurre una vita ricca e soddisfacente. "Oltre i grembani" è dunque, oltre che il nome simpatico e originale dell'omonima cooperativa sociale, una chiara e seria dichiarazione di intenti fondata su scelte che parlano della volontà di

creare un'economia e una realtà che restituiscano qualcosa alla società di cui facciamo parte. Scelte che partono dal recupero di terreni agricoli abbandonati da

trasformare in coltivazioni sostenibili di ortaggi e alberi da frutto da vendere secondo la logica del "km 0" e che sbocciano in ulteriori iniziative dal forte impatto sociale ed

educativo. È proprio a queste iniziative che la Fondazione CRTrieste ha offerto il proprio contributo, premiando la dedizione della cooperativa Oltre i grembani nel delicato compito di offrire un'opportunità di crescita personale e professionale a persone svantaggiate grazie a percorsi mirati di inserimento lavorativo e tutoraggio. Oltre i grembani collabora con diversi dipartimenti di ASUGI: con quello per le Dipendenze ha ideato e attivato percorsi di promozione della salute, riabilitazione e riduzione del danno nei quali coinvolgere





soggetti socialmente fragili, mentre con quello di Salute mentale ha messo in atto tirocini formativi socio inclusivi, che hanno permesso agli utenti di sperimentare una realtà stimolante dove l'apprendimento professionale si sposa con l'acquisizione di competenze sociali in un contesto che valorizza il lavoro di squadra, la fiducia reciproca e il senso di responsabilità nei confronti delle persone e dell'ambiente.

Grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, e nonostante le enormi difficoltà create dalla pandemia, durante quest'ultimo anno sei persone hanno potuto beneficiare dei servizi di tutoraggio formativo offerti da Oltre i grembani, e per quattro di loro l'esperienza continuerà anche in occasione della nuova stagione agricola: un'ulteriore riprova della validità universale dell'antico adagio "chi ben semina meglio raccoglie".

AGRICOLTURA SOSTENIBILE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE:
L'ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA
OLTRE I GREMBANI RAPPRESENTA
UN FELICE CONNUBIO TRA CURA
DELL'AMBIENTE E CURA DELLE
PERSONE

VENDITA DIRETTA E GRUPPI
DI ACQUISTO: ANCHE LA
COMMERCIALIZZAZIONE DEI
PRODOTTI AVVIENE SECONDO
UNA LOGICA DI SOSTENIBILITÀ
E INCLUSIONE

MINORI IN DIFFICOLTÀ: LA SOLUZIONE PARTE DA UN AIUTO AI GENITORI



La famiglia è allo stesso tempo il nucleo sociale più piccolo e il più importante per uno sviluppo armonioso della società. I rapporti familiari determinano in larga misura quello che siamo, e la mancanza di un sostegno e di una guida, specie nei delicati periodi dell'infanzia e dell'adolescenza, possono rappresentare un ostacolo enorme al raggiungimento anche degli obiettivi minimi – educativi, sociali e professionali – per potersi costruire una vita piena e felice. Le problematiche di disagio familiare sono aumentate negli anni e in questo periodo si registra un'allarmante crescita della fragilità e della povertà economica, sociale e culturale delle famiglie appartenenti alle fasce più deboli. "S.O.S. – sostegno alla genitorialità" è un'iniziativa della Fondazione

Luchetta D'Angelo Ota Hrovatin – sostenuta dalla Fondazione CRTrieste – che si propone di intervenire proprio sul delicato problema della genitorialità nelle situazioni più a rischio in un'area della nostra città già ben individuata: la microarea di Montebello nella quale, in particolare nell'ultimo periodo,

sono state osservate situazioni di criticità e rischi di esclusione sociale, condotte devianti e dispersione scolastica che riguardano soprattutto minori e adolescenti che risiedono nella zona. In questo contesto spesso le famiglie sono composte da un solo genitore o da genitori in difficoltà sia dal punto di vista personale che lavorativo, e la crisi occupazionale ed economica scaturita dalla pandemia ha reso ancora più drammatica la situazione aumentando i fattori di rischio: comportamenti devianti e abbandono scolastico sono il prezzo che i più giovani pagano alla mancanza di stimoli educativi e

di sicurezza non solo economica ma anche affettiva e familiare. Obiettivo del progetto, che ha già individuato almeno 25 nuclei da coinvolgere, è offrire ai genitori dei validi strumenti per acquisire consapevolezza del loro ruolo come educatori attivi e punti di riferimento dei figli, grazie ad una serie di iniziative durante le quali un *team* di esperti cercherà di aumentare e consolidare gli strumenti di intervento educativo, insegnando a mamme e papà, spesso persone molto giovani e lasciate sole ad occuparsi dei figli, ad affrontare situazioni critiche imparando anche dallo scambio di esperienze con altri genitori.





È rivolto ai genitori anche il progetto Quattro Passi dell'associazione Azzurra, che la Fondazione CRTrieste sostiene fin dal suo esordio, 13 anni fa. Questa volta però la situazione è quasi opposta: il progetto infatti è dedicato a tutte le famiglie con figli affetti da malattie rare, patologie gravissime che richiedono un livello di assistenza costante e spesso sfiancante, da punto di vista fisico e mentale. Una *full-immersion* nel dolore che rischia di annullare la personalità e la voglia di vivere di chi ha la necessità di occuparsi quotidianamente di un familiare gravemente malato. Grazie al progetto Quattro Passi, molti genitori e *caregiver* sono stati aiutati a ritrovare del tempo da dedicare a se stessi nella propria quotidianità, grazie al supporto di infermieri e operatori socio-sanitari,

LA FONDAZIONE CRTRIESTE È IMPEGNATA DA ANNI A SOSTENERE I PROGETTI DELLE ASSOCIAZIONI CHE SI DEDICANO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DEI PIÙ PICCOLI E DELLE LORO FAMIGLIE GRAZIE AD INTERVENTI MIRATI ED ALLA PARTECIPAZIONE DI UNA SOLIDA RETE DI VOLONTARI

che hanno costruito con le famiglie un rapporto di profonda umanità e fiducia, molto importante per garantire che il tempo libero offerto dalla loro presenza sia vissuto con serenità e spensieratezza. I numeri testimoniano la costante crescita e l'importanza di questo progetto per la comunità: quando ha

esordito infatti, i nuclei familiari coinvolti erano sei; oggi le famiglie assistite sono quindici e possono contare su una squadra di tredici infermieri professionisti, un operatore socio-sanitario e due operatori socio-educativi che hanno fatto di Quattro Passi un vero e proprio servizio strutturato.



L'A.B.C. DELLA CURA COMINCIA DA UN SORRISO



Quando si dice “nomen omen”. A.B.C. è il nome e l’acronimo dell’Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo, ma A, B e C sono anche le prime lettere dell’alfabeto: in senso concreto e in senso figurato, perché le attività portate avanti dall’Associazione costituiscono davvero “l’abc” dell’alfabeto della solidarietà e della capacità di cogliere i bisogni più immediati e profondi delle persone che vivono quotidianamente situazioni drammatiche di sofferenza. Nata proprio per dare un aiuto a tutti i bambini che devono affrontare complessi percorsi chirurgici all’interno dell’ospedale materno infantile Burlo Garofolo di Trieste, dal



2015 l’Associazione Bambini Chirurgici del Burlo onlus si impegna per assicurare una migliore qualità di vita ai piccoli e alle loro famiglie, attraverso iniziative che rappresentano una vera e propria “cura nella cura” e che camminano di pari passo con il percorso

terapeutico, spesso lungo e complesso, con l’obiettivo di alleggerirne il peso e le difficoltà collaterali. Al fianco dell’Associazione c’è da sempre la Fondazione CRTrieste, che anche quest’anno ha rinnovato il suo supporto per dare concretezza alle iniziative portate avanti

LE VOLONTARIE DELL’ASSOCIAZIONE A.B.C. RICOPRONO UN RUOLO IMPORTANTISSIMO NEL PROCESSO DI GUARIGIONE DEI PICCOLI PAZIENTI AI QUALI GARANTISCONO MOMENTI DI SVAGO E SERENITÀ ANCHE NEL CONTESTO OSPEDALIERO



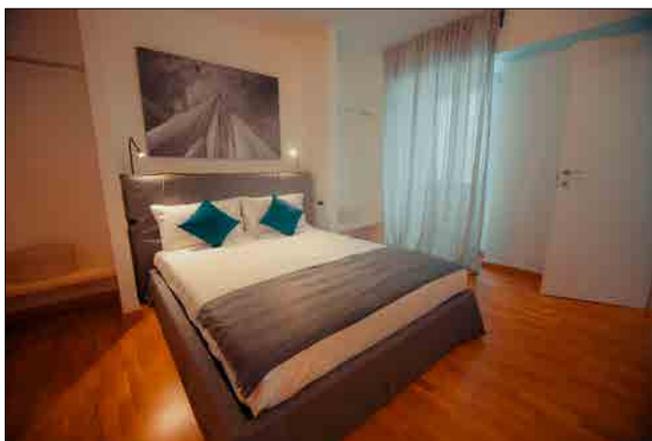
IN BASSO

ALCUNE IMMAGINI DELLA CASA A.B.C. DI VIA DELLA SORGENTE, RECENTEMENTE RISTRUTTURATA GRAZIE ALL'INTERVENTO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE

da A.B.C.: tra queste il progetto "Sentirsi a casa", che mette a disposizione gratuitamente degli alloggi forniti di tutto il necessario affinché le famiglie possano trascorrere il periodo del ricovero vicino ai bambini, in un ambiente sicuro e confortevole, sapendo di poter contare su una rete di sostegno economico, logistico ed emotivo grazie

all'importante contributo dei tanti volontari. Nel settembre scorso sono terminati i lavori di ristrutturazione della quarta "casa A.B.C.", in via della Sorgente 7: una ristrutturazione importante, che ha interessato non solo il rifacimento degli impianti di riscaldamento, elettrico e idraulico ma anche un ripensamento globale degli spazi per

renderli più confortevoli e adatti ad accogliere – e far sentire a casa – nuclei familiari di quattro persone. L'appartamento di via della Sorgente va ad aggiungersi agli alloggi di via del Toro, via dell'Istria e via Tiepolo e permetterà all'Associazione di ospitare ulteriori 30 famiglie, portando a 120 il numero totale di accoglienze annuali.



IL LAVORO INCLUSIVO È “UTILABILE”

Una società nella quale le persone con disabilità possano condurre una vita piena e dignitosa, nella quale sfruttando le proprie potenzialità siano in grado di vivere l'esperienza del “dare” è una società felice e destinata a progredire, ad evolvere in modo positivo. È questo il mondo per il quale l'associazione Oltre Quella Sedia si batte, impegnandosi attraverso le sue attività a fornire un modello e uno stimolo determinante al cambiamento culturale della società nei confronti della cosiddetta disabilità.

Ed è questa l'idea alla base del progetto “Utilitabilità”, alla quale la Fondazione CRTrieste ha offerto il proprio contributo a testimonianza della sua condivisione dei valori e della visione portata avanti dai volontari di Oltre Quella Sedia.

Si tratta di un'iniziativa che potremmo definire “*multitasking*”, perché è in grado allo stesso tempo di rimediare ad un aspetto importante del degrado urbano – le scritte vandaliche sui muri degli edifici – di insegnare un mestiere

LE ATTIVITÀ RICREATIVE COSTITUISCONO UNA PARTE IMPORTANTE DEL LAVORO DELLE ASSOCIAZIONI, PERCHÈ FAVORISCONO LA SOCIALITÀ E L'AUTOSTIMA DEI GIOVANI COINVOLTI



ai giovani coinvolti e di sensibilizzare l'intera cittadinanza sul rispetto per il patrimonio collettivo, un bene di tutti e che tutti abbiamo il dovere di tutelare. Tecnicamente, il lavoro sarà svolto con l'aiuto di una pulitrice/sabbiatrice a pressione negativa, in grado di rimuovere in modo semplice graffiti e scritte vandaliche con un procedimento totalmente rispettoso dell'ambiente: la macchina infatti non richiede l'utilizzo né di acqua né di prodotti chimici e non produce polveri, permettendo così



di intervenire anche in ambienti chiusi senza la necessità di trasformarli in un cantiere. Un elemento molto importante se si pensa che tra i primi siti oggetto degli interventi ci sono le scuole.

Anche l'ASD Calicanto ha a cuore il tema della disabilità e da 20 anni opera per il riconoscimento e il rispetto della diversità e diversa abilità, progettando e realizzando azioni e iniziative di tipo integrato e inclusivo, rivolte in particolare a giovani diversamente abili o in situazione di disagio psicofisico e socio-ambientale con l'obiettivo di formare futuri adulti consapevoli e responsabili. Obiettivo che il progetto "*Work in progress – Work experience*" si propone di raggiungere

attraverso il consueto approccio integrato caro a Calicanto, che permette di incentivare la crescita personale dei giovani diversamente abili attraverso il consolidamento e l'ampliamento delle abilità cosiddette "trasversali" alle competenze necessarie in ambito lavorativo e allo stesso tempo di offrire un'opportunità di impiego a giovani in possesso di laurea in scienze dell'educazione o della formazione che possono incrementare le proprie conoscenze ed esperienze nell'ambito della didattica speciale e del lavoro inclusivo.

LE ATTIVITÀ SPORTIVE ALL'ARIA APERTA HANNO AVUTO UN GRANDISSIMO SUCCESSO, COME SI VEDE DAL VISO DEI RAGAZZI, ABILI E DIVERSAMENTE ABILI, TUTTI DECISAMENTE BISOGNOSI DI ARIA APERTA, MOVIMENTO E SOCIALITÀ.



La parte relativa alla *work experience* in particolare, mira a creare un percorso propedeutico all'inserimento lavorativo nel quale una nuova figura di "educatore ponte" aiuterà ragazzi con difficoltà relazionali e di apprendimento ad affrontare con serenità e fiducia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia che si tratti di un percorso di borsa lavoro, di tirocinio che di una vera e propria assunzione. Il progetto si avvarrà di convenzioni e collaborazioni con aziende disponibili ad accogliere i ragazzi presso le loro strutture con compiti specifici e di accordi con

le istituzioni (Comune e Azienda Sanitaria), per l'inserimento laboratoriale o lavorativo che prevede sempre l'affiancamento degli educatori di Calicanto.

Lo scopo del progetto – rivolto in particolare a ragazzi con sindrome dello spettro autistico, sindrome di Down, sindrome di Asperger e con ritardo di apprendimento medio/lieve – è quello di facilitarne l'esperienza lavorativa limitandone al contempo un potenziale insuccesso e di fornire loro gli strumenti più adeguati per affrontare la vita in maniera dignitosa e autonoma.

DUE SANTI A CUI VOTARSI



IN BASSO

L'ABBRACCIO DI DON MARIO VATTA, FONDATORE DI SAN MARTINO AL CAMPO, BEN RAPPRESENTA I VALORI DI UMANITÀ E SOLIDARIETÀ ALLA BASE DI TUTTE LE INIZIATIVE DELLA COMUNITÀ

L'amore ai tempi di Covid. Potrebbe essere definita così, parafrasando il titolo del bellissimo romanzo di Gabriel García Marquez, l'intensa attività di tutto il mondo del volontariato che di fronte all'emergenza – o meglio alle emergenze, dirette e indirette – della pandemia di Covid-19 ha tirato fuori il meglio di sé.

Progetti e iniziative *ad hoc*, ma anche rafforzamento e implementazione di progetti già rodati, che hanno trovato una sponda nella disponibilità della Fondazione CRTrieste ad intervenire a supporto delle proposte più meritevoli ed efficaci in termini di ricadute positive sul nostro territorio. Si possono

certamente annoverare fra queste i progetti “Nuove povertà – nuove solidarietà” della Comunità Sant'Egidio e “Tre parole: un solo agire” dalla Comunità di San Martino al Campo. Le tre parole in questione sono accoglienza, assistenza e accompagnamento, valori fondanti di tutte le associazioni che fanno del volontariato la loro missione e in particolare della Comunità di San Martino al Campo che ha già nel nome – preso dall'omonima chiesa londinese che offre riparo ai senzatetto – la sua più forte dichiarazione di intenti e nella “anzianità di servizio”, cinquant'anni dedicati alla cura dei più deboli, la testimonianza del valore

e della costanza del suo impegno. Accoglienza dicevamo: un concetto che si fa concreto grazie all'assistenza residenziale che, con le strutture di Villa Stella Mattutina e Villa Samaria e agli appartamenti di passaggio, offre a persone che vivono situazioni di marginalità la possibilità

di “riprovarci” grazie a percorsi di inserimento e riabilitazione che, a partire dalla casa, possono rappresentare una via d'uscita da situazioni di disagio economico, sociale ed esistenziale. L'ascolto, l'assistenza e l'accompagnamento riguardano invece tutti i servizi svolti dagli



operatori e dai volontari allo scopo di aiutare persone singole e nuclei familiari attraverso colloqui di sostegno, aiuti economici, progetti personalizzati come quelli dedicati ai detenuti, soprattutto nella delicata fase di uscita dall'istituzione penitenziaria o ai giovani a rischio dispersione scolastica, con iniziative di sostegno didattico, formative e ludico-ricreative.

Alle stesse criticità è rivolto "Nuove povertà - nuove solidarietà", progetto della Comunità di Sant'Egidio che nasce per sostenere le persone che la recente crisi legata al Covid-19 ha reso ancora più fragili e isolate di prima. Le



parole d'ordine del progetto sono creatività e umanità, e mettono l'accento sull'utilizzo di un approccio innovativo e inclusivo nelle modalità di erogazione dei servizi, destinati a una piattaforma molto ampia di beneficiari, circa 1600, in particolare bambini e adolescenti

a rischio, anziani, senza fissa dimora e carcerati, ma anche persone in situazione di fragilità momentanea dovuta alle circostanze straordinarie della pandemia. La volontà è quella di superare il concetto di mero aiuto economico e favorire la costruzione di quei legami di amicizia e

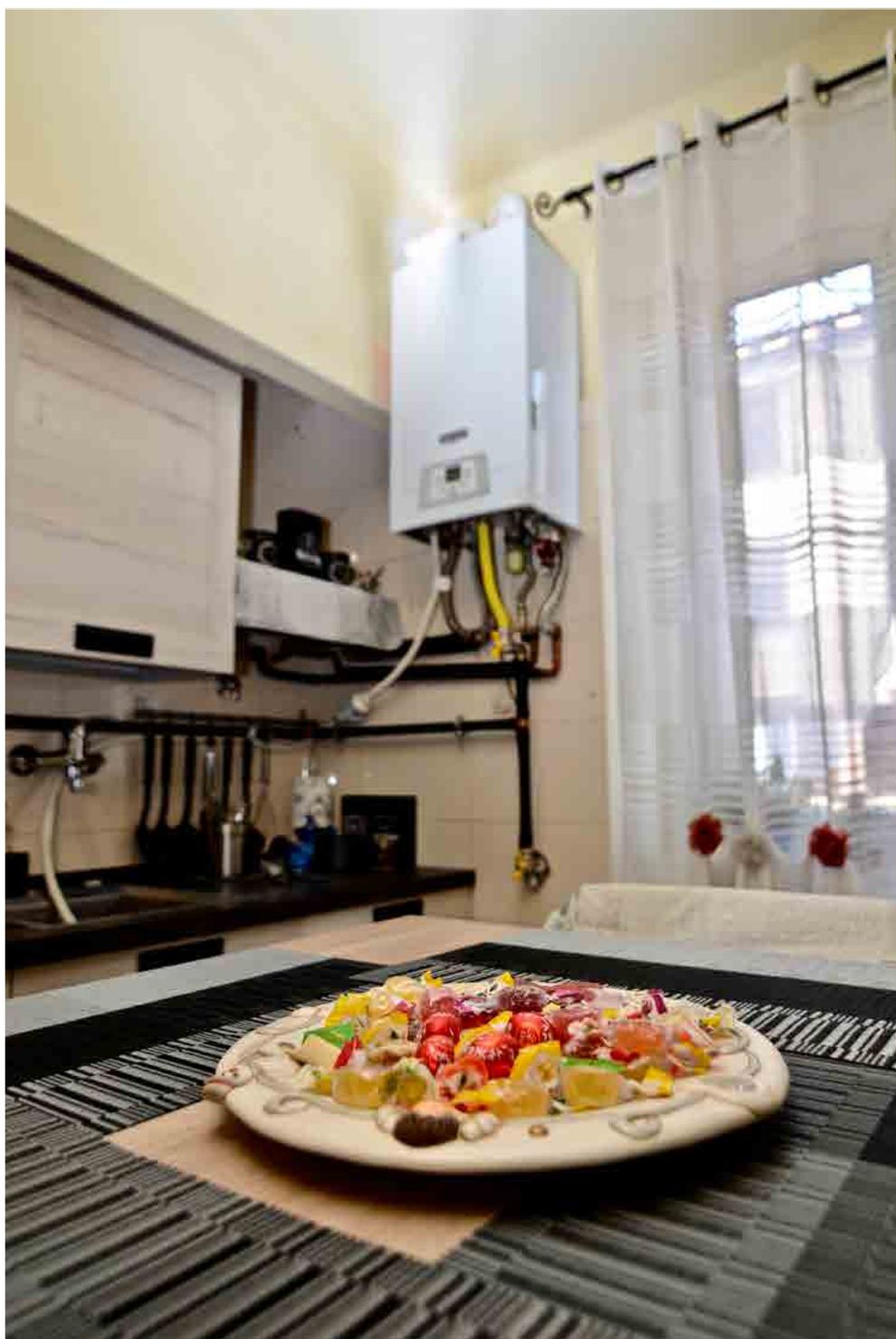
familiarità fra i volontari e le persone assistite che soli possono condurre a un positivo percorso di cambiamento.

L'approccio innovativo del progetto mira a raggiungere anche ulteriori benefici indiretti: per esempio, favorire l'etica e la sostenibilità tra gli operatori economici e la filiera corta attraverso un processo di accreditamento di produttori locali e promuovere la crescita del volontariato nella nostra città, attraverso iniziative di promozione della cultura della solidarietà tra i giovani delle scuole e dell'università, ma anche tra tutte quelle persone che desiderano dedicare tempo ed energie al servizio del prossimo.

L'ATTENZIONE ALLE PROBLEMATICHE GIOVANILI E ALLA COMPONENTE EDUCATIVA È DA SEMPRE UN FATTORE CHIAVE NELLE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI CHE SI IMPEGNANO NEL CONTRASTO DEL DISAGIO SOCIALE



NEGLI ALLOGGI DELLA FONDAZIONE CACCIA BURLO, IL CALORE È DI CASA



Caccia Burlo, lo storico ente benefico costituito nel 1934 con lo scopo di concedere alloggi a famiglie indigenti a fronte di canoni di modesta entità: una missione fondamentale dedicata al soddisfacimento di un bisogno primario, quello della casa, così strettamente collegato alla dignità delle persone. Dei quasi 430 alloggi messi a disposizione di altrettante famiglie bisognose, molti (circa 200) presentavano importanti criticità legate in particolare allo stato degli impianti di riscaldamento, obsoleti se non addirittura assenti: il provvidenziale intervento della Fondazione CRTrieste ha permesso di sanare questa situazione, con uno stanziamento molto rilevante e grazie al ruolo attivo di coordinamento svolto dagli uffici della Fondazione è stata completata un'opera di totale adeguamento che ha comportato la sostituzione degli impianti esistenti con nuovi impianti con caldaia autonoma a condensazione o la

Quantità o qualità? Un antico dilemma che si ripresenta ogni volta che – soprattutto quando le risorse economiche sono limitate – ci troviamo di fronte ad una coperta corta, che ci costringe a

scegliere tra una delle due opzioni. Quando si parla di emergenze, l'ago della bilancia si sposta necessariamente a favore della quantità: il primo e più urgente obiettivo è infatti quello di

fornire un aiuto concreto al maggior numero di persone possibile. Una brillante soluzione a questo dilemma l'ha fornita un'importante sinergia tra Fondazione CRTrieste e Fondazione

realizzazione di impianti *ex novo* che hanno rimpiazzato le stufe obsolete e non a norma. Le tempistiche – perfettamente rispettate nonostante le oggettive difficoltà di operare in piena emergenza Covid-19 e in appartamenti occupati – hanno permesso a 176 famiglie di trascorrere l'inverno in case più confortevoli e salubri, adeguatamente riscaldate, garantendo la qualità dell'abitare senza rinunciare alla necessaria quantità.

Un esempio virtuoso che dimostra come la sinergia e la collaborazione tra istituzioni siano in grado di produrre effetti positivi di lungo termine con importanti ricadute

in termini di benessere sociale: il progetto appena concluso infatti prelude ad una seconda fase, già in fase di partenza, durante la quale sarà effettuato un nuovo lotto di opere che si occuperanno questa volta delle problematiche relative alla coibentazione degli involucri esterni delle abitazioni grazie alla realizzazione di coperture a cappotto che risolveranno i problemi di umidità degli alloggi selezionati.

LA QUALITÀ DELL'ABITARE È AL CENTRO DEL NUOVO PROGETTO DELLA FONDAZIONE CACCIA BURLO E DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE

SONO QUASI 430 GLI ALLOGGI MESSI A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE BISOGNOSE



DALLA **WELFARE CARD** AI **BUONI SPESA**: IL CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTÀ INIZIA DA QUI

Da quasi un secolo la Fondazione Caccia Burlo è un punto di riferimento per le persone e i nuclei familiari che vivono una situazione economica precaria: istituita con Regio Decreto nel 1934 allo scopo di concedere alle persone indigenti un alloggio dignitoso a un canone simbolico, ha ampliato negli anni il suo raggio d'azione anche grazie al supporto della Fondazione CRTrieste, che ha concretizzato il suo sostegno con una serie di importanti stanziamenti destinati a lasciare il segno sul territorio giuliano in termini di benessere



economico e sociale. Tra le iniziative più rilevanti, che si sono rivelate fondamentali in quest'anno di crisi sanitaria ed economica, quella della *welfare card*, istituita per contrastare le disuguaglianze che colpiscono con particolare ferocia la fascia dei

LA WELFARE CARD DELLA FONDAZIONE CACCIA BURLO E I BUONI SPESA DEL COMUNE SONO UNA FORMA DI SOSTEGNO CONCRETA, CHE HA GARANTITO A MOLTE FAMIGLIE LA POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE BENI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITÀ

minori, per i quali una situazione di pesante ristrettezza economica familiare può creare o aggravare anche eventuali problemi scolastici e di socializzazione. Lo stanziamento prevede la distribuzione di buoni spesa che le famiglie possano spendere non solo per l'acquisto di generi alimentari e prodotti per l'igiene ma anche di abbigliamento, materiale didattico e giocattoli, per diminuire quel divario che – nei più piccoli – può trasformare il “non avere” in un “non essere”: permettere a questi bambini di sentirsi alla pari con i propri





coetanei favorisce infatti un normale percorso di integrazione sociale, essenziale per favorire il senso di appartenenza e un appropriato sviluppo della persona.

Lo stesso spirito – che riflette la volontà di assicurare una vita dignitosa a chi ha troppo poco – anima

GLI IMPORTANTI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO MENSA HANNO PERMESSO AI FRATI DI MONTUZZA DI OFFRIRE AD UN MAGGIOR NUMERO DI PERSONE IL LORO TRADIZIONALE, E SEMPRE PIÙ NECESSARIO SERVIZIO DEL PASTO GRATUITO DI MEZZOGIORNO

altre iniziative di aiuto alle quali la Fondazione CRTrieste ha partecipato nell'ultimo anno: tra queste, un posto di rilievo hanno i buoni spesa del Comune di Trieste, iniziativa di solidarietà alimentare per aiutare i cittadini più colpiti dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria e tutti coloro che, già in difficoltà economica, hanno subito un ulteriore peggioramento della propria situazione. Sono quasi 3900 le persone che hanno potuto ricevere un aiuto concreto per l'acquisto di beni alimentari e di

prima necessità grazie al generoso contributo della Fondazione CRTrieste, che ha finanziato anche le iniziative che la Croce Rossa Italiana di Trieste ha voluto dedicate alle persone più bisognose in questo periodo di emergenza: la carta acquisti, la distribuzione gratuita di pasti a domicilio e la consegna, sempre a domicilio, di prodotti alimentari e farmaci salvavita. La crescita del numero di persone in difficoltà ha spinto la Fondazione CRTrieste a garantire un aiuto indiretto anche ad un'altra istituzione che

da sempre condivide il pasto di mezzogiorno con chi ha fame: si tratta dei Frati Cappuccini di Montuzza, che nell'ultimo anno hanno visto aumentare le presenze alla loro mensa fino a superare le 100 persone. Per poter svolgere questo importante servizio in sicurezza, la Fondazione CRTrieste ha finanziato una serie di interventi edili di riqualificazione, per ampliare e adeguare alle necessità di questo periodo i locali adibiti a mensa, ormai insufficienti ad accogliere un numero così elevato di commensali.



ACCUDIRE GLI ANZIANI A CASA



COMBATTERE LA SOLITUDINE ED EVITARE L'OSPEDALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI È UNO DEGLI OBIETTIVI PRIMARI DELL'ASSOCIAZIONE DE BANFIELD

SONO TANTE LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E TUTORAGGIO DEDICATE AI CAREGIVER. TRA QUESTE, SEMINARI AD HOC PER IMPARARE AD AFFRONTARE LO STRESS E A GESTIRE LE EMERGENZE

Un progetto costruito con cura e competenza, in base alle ultime valutazioni dell'OMS e dell'Istituto Superiore di Sanità e frutto di un confronto di buone pratiche nell'ambito di una rete europea per ricalibrare l'organizzazione di servizi di *caregiving* nel periodo segnato dall'epidemia da Covid-19. È quanto proposto dall'Associazione de Banfield, che ha ottenuto il sostegno della Fondazione CRTrieste per tradurre in termini pratici la volontà di prestare assistenza agli anziani ultrasettantacinquenni pluripatologici, la fascia più colpita dall'epidemia non solo dal punto di vista sanitario ma anche da quello esistenziale. Il titolo del progetto "Proteggiamo la città: gli anziani sono un bene da

custodire" è illuminante e ne sintetizza gli obiettivi primari: salvaguardare la salute degli anziani non autosufficienti in ambiente domiciliare per evitare loro il ricorso all'ospedalizzazione e all'istituzionalizzazione e prevenire i danni derivanti da solitudine e isolamento.

Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, durante l'emergenza Covid-19 l'Associazione ha messo in campo tutte le proprie forze, aumentando le prese in carico domiciliari e i relativi servizi di assistenza infermieristica e di base e avviando una serie

di attività inedite, tutte gratuite, legate alle nuove esigenze create dalla pandemia. Tra queste, un servizio di educazione motoria domiciliare per evitare le sindromi di allettamento dovute alla costrizione di sedentarietà e, grazie alla straordinaria mobilitazione dei





volontari, una vera *task force* dedicata a tutte le attività quotidiane come la spesa, le commissioni e la consegna di ausili e materiale sanitario, servizi che nel periodo di *lockdown* hanno rappresentato per tanti anziani una vera ancora di salvezza.

Non sono mancate le tradizionali iniziative dedicate ai *caregiver* e agli assistenti familiari impegnati nella cura degli anziani, con attività di formazione e tutoraggio che vanno dalle strategie per alleviare lo *stress* quotidiano alla condivisione delle esperienze fino alla gestione delle emergenze con una linea dedicata. Se grazie ad iniziative come quelle dell'Associazione de Banfield molti anziani

possono rimanere nell'ambiente sicuro e familiare delle proprie case, per tanti altri l'unica prospettiva è quella del ricovero in una casa di riposo: a loro è dedicato il Progetto socializzazione anziani, che coinvolge 32 case di riposo e nella scorsa edizione ha raggiunto oltre 2500 persone, portando una ventata di allegria grazie ad una serie di eventi realizzati in collaborazione con compagnie teatrali e associazione musicali come l'Armonia e il Conservatorio Tartini. Come c'era da aspettarsi, quest'anno non è stato possibile proporre il consueto programma di intrattenimento dal vivo, ma grazie al contributo della Fondazione CRTrieste è stato garantito un servizio altrettanto

tradizionale e altrettanto amato: parliamo della distribuzione degli abbonamenti annuali al quotidiano *Il Piccolo*, particolarmente importante durante quest'anno. La lettura del quotidiano infatti ha rappresentato per molti anziani non solo la principale fonte

di informazione sugli straordinari avvenimenti del 2020, ma anche e soprattutto, il momento più intenso e atteso di condivisione e di socialità grazie agli spunti di confronto e discussione rappresentati dalle notizie lette e commentate in compagnia.



NUOVE RISORSE PER **ALIMENTARE** LA SPERANZA DI UN **FUTURO MIGLIORE**

Un famoso episodio raccontato da Luca nel suo Vangelo è quello dei discepoli di Emmaus, che non riconoscono Cristo risorto se non quando lo vedono spezzare il pane e distribuirlo. “Lo riconobbero nello spezzare il pane” è anche il titolo della Carta pastorale della Caritas, un documento del 1994 frutto di un intenso periodo di riflessione e rinnovamento che identifica il DNA di questa istituzione e si traduce nella promozione di azioni di solidarietà nei confronti di tutte quelle persone che si trovino in una situazione di disagio per indigenza, emarginazione, immigrazione, disoccupazione, malattia, solitudine o anzianità. A Trieste, l’impegno della Caritas ha permesso di sviluppare negli anni azioni integrate per rispondere all’aumento delle problematiche socio-economiche con opere di supporto ad ampio raggio, che vanno dall’inserimento lavorativo all’ascolto, dalla

protezione civile all’aiuto alimentare. È proprio all’aiuto alimentare che si rivolge il progetto della Caritas – sostenuto dalla Fondazione CRTrieste – denominato Emporio della Solidarietà e destinato a contrastare il fenomeno della povertà alimentare, un fenomeno che ha subito un’impennata a seguito delle pesanti ripercussioni del Covid-19 che ha visto molte persone perdere il lavoro o precipitare in situazioni di disagio economico. All’Emporio, che attualmente serve 450 famiglie, si possono trovare generi di prima necessità, per l’igiene della casa e della persona, compresi quelli per neonati,



GRAZIE AL NUOVO MEZZO FRIGORIFERO DONATO DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE IL BANCO ALIMENTARE È IN GRADO DI FORNIRE ALIMENTI FRESCHI E SUGELATI ALLE PERSONE BISOGNOSE





SONO 450 LE FAMIGLIE CHE ATTUALMENTE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ, UN'INIZIATIVA DELLA CARITAS PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ ALIMENTARE



vestiario e calzature. E naturalmente alimentari, con l'offerta di quei prodotti freschi – carne, frutta e verdura – che difficilmente sono reperibili attraverso altre reti di supporto alimentare. Un servizio particolarmente importante è stato offerto nel periodo del *lockdown*, che ha visto un incremento di oltre il 30% delle richieste di aiuto: grazie alla presenza dei volontari è stato infatti possibile garantire anche il servizio *delivery*, con la consegna della spesa a domicilio. E proprio alla possibilità

di trasportare in sicurezza i prodotti più facilmente deperibili è stato destinato un altro contributo della Fondazione CRTrieste, quello all'Associazione Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia. Il Banco Alimentare fornisce un aiuto fondamentale a tutte le associazioni del territorio che si impegnano nel contrasto della povertà alimentare, dal momento che si occupa del recupero e della redistribuzione delle eccedenze della produzione agricola, dell'industria alimentare, della grande distribuzione e dalla ristorazione. Una

missione importantissima (nel solo territorio di Trieste i beneficiari sono quasi 5 mila) che coniuga lotta allo spreco e solidarietà e che ha oggi una risorsa in più da destinare alla sua attività: un furgone refrigerato di nuova generazione che permetterà di assicurare la continuità del servizio di distribuzione di prodotti freschi e surgelati, fondamentali per garantire alle persone indigenti – tra le quali ci sono molti bambini, anziani e disabili – la possibilità di nutrirsi in modo adeguato e vario evitando di mettere a rischio la propria salute.

IN BASSO

GRAZIE ALLA PRESENZA DEI VOLONTARI, DURANTE IL *LOCKDOWN* È STATO GARANTITO ANCHE IL SERVIZIO *DELIVERY*



ICGEB - UN TEAM INTERNAZIONALE APRE LA STRADA AL VACCINO



“Se conosci il nemico e te stesso, la tua vittoria è sicura” scriveva nel VI secolo avanti Cristo Sun Tzu nell’Arte della guerra, il più antico (e celebre) trattato di strategia militare. In questo momento il “nemico globale” più pericoloso è senz’altro il Sars-Cov-2, il ceppo di coronavirus responsabile della pandemia contro la quale da oltre un anno si combatte in tutto il mondo una durissima battaglia. Il Covid-19 è una malattia completamente nuova e la ricerca è dunque necessaria per comprenderne i meccanismi e svelare la complessa risposta della

cellula ospite all’infezione, identificandone le vulnerabilità chiave: in altre parole, per sconfiggere il virus. Tra le forze in campo, mobilitate per conoscere a fondo questo pericoloso nemico e neutralizzarne gli effetti devastanti sulla salute pubblica, l’ICGEB di Trieste ha rappresentato da subito un punto di riferimento a livello internazionale, grazie ad una ricerca che già nella primavera 2020 è riuscita ad ottenere un risultato importantissimo per aprire la strada all’elaborazione di vaccini in tempi record: l’isolamento e sequenziamento completo

IN ALTO

L’EQUIPE DEL VIROLOGO DR. ALESSANDRO MARCELLO IMPEGNATA NELL’IDENTIFICAZIONE DI CORONAVIRUS SARS-CoV-2 E DEFINIZIONE DELLA RISPOSTA CELLULARE INNATA ED ADATTIVA

IN MEZZO

POLMONE DI TOPO CON CELLULE ALVEOLARI DI TIPO 1 IN BIANCO, EDU IN ROSSO CONTRASSEGNA LE CELLULE PROLIFERANTI

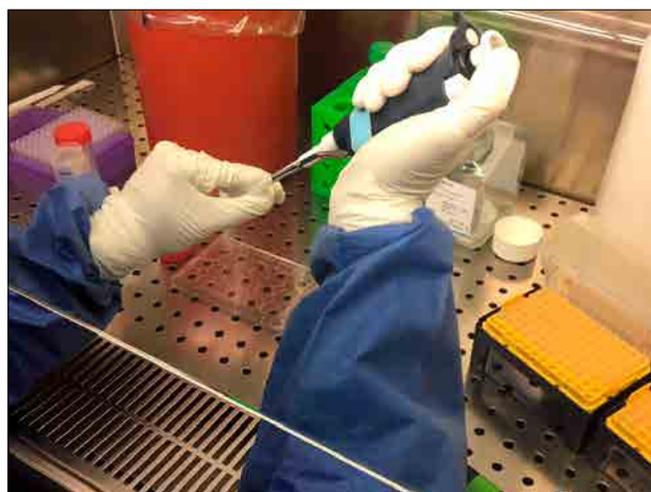
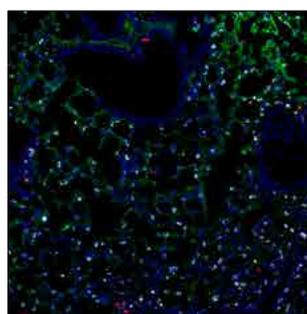
IN BASSO

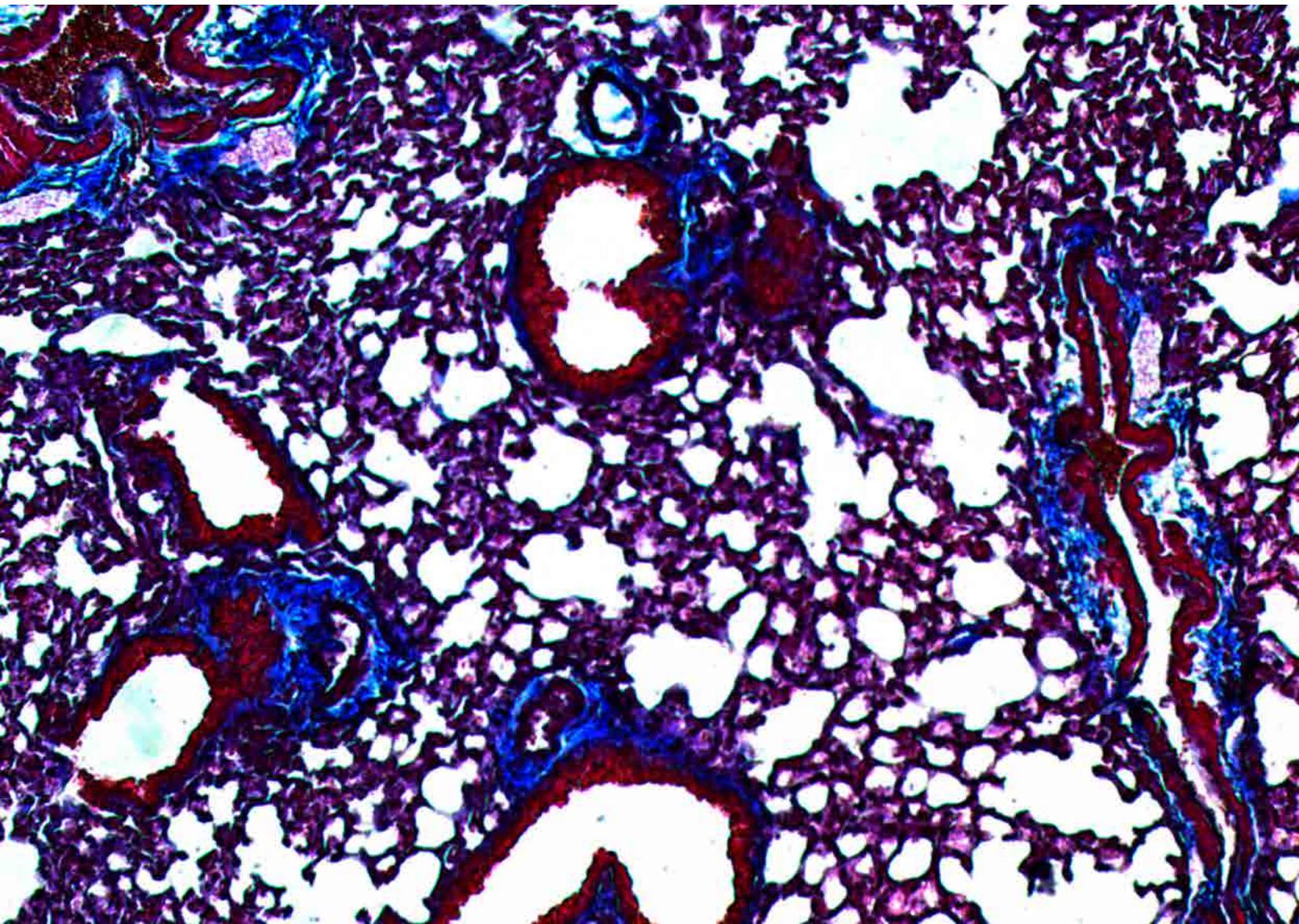
ISOLAMENTO DEL CORONAVIRUS SARS-CoV-2 NEL LABORATORIO DI BIOSICUREZZA AD ALTO CONTENIMENTO PER LA MANIPOLAZIONE DEI PATOGENI DELL’ICGEB

NELLA PAGINA DI DESTRA

IMMAGINE RAPPRESENTATIVA DELLA FIBROSI POLMONARE

L’INFETTIVITÀ DI SARS-CoV-2 VIENE MISURATA CON IL SAGGIO DELLE PLACCHE SU CELLULE DOVE LA PRESENZA DI UN SINGOLO VIRUS È VISIBILE E QUANTIFICABILE. QUESTO TIPO DI SAGGIO È NECESSARIO PER MISURARE L’ATTIVITÀ ANTIVIRALE DI FARMACI, DI ANTICORPI E DI TRATTAMENTI FISICO-CHIMICI DI INATTIVAZIONE

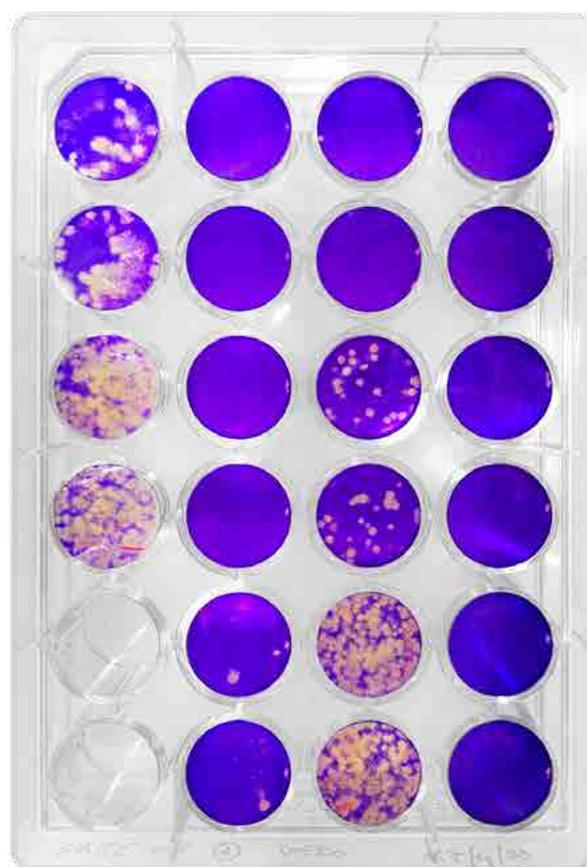




del Coronavirus SARS-CoV-2. La sequenza completa dei genomi permette di studiare l'evoluzione del virus nel corso della pandemia e di tracciarne l'origine, mentre la disponibilità di isolati virali è fondamentale per la diagnosi e la ricerca di molecole antivirali e dei vaccini.

Questi risultati eccezionali, che sono stati messi a disposizione della ricerca su una piattaforma dedicata, sono il prodotto di un lavoro di squadra che è un incontro di eccellenze: quella dei ricercatori, quella delle strutture – laboratori attrezzati e strumentazione

scientifica all'avanguardia – e quella delle istituzioni che hanno offerto un contributo concreto per dare impulso a queste scoperte scientifiche. Tra queste anche la Fondazione CRTrieste, che proprio all'ICGEB ha donato uno strumento di ultima generazione, il ddSEQ Single-cell-isolator, necessario per l'analisi dell'espressione genica su singola cellula. Un modo per approfondire ancora di più le nostre conoscenze sul virus perché, per concludere proprio con Sun Tzu "il sapere è la base di qualsiasi azione e il sapere superiore assicurerà la vittoria".



ASUGI: SINERGIA TRA CURA E RICERCA PER AFFRONTARE L'EMERGENZA



Il coinvolgimento, l'impegno e la solidarietà delle istituzioni nei confronti del proprio territorio di riferimento trovano la più alta espressione nei momenti di difficoltà, nei quali diventa necessario poter

contare su interventi rapidi ed efficaci. Come quelli che hanno visto la Fondazione CRTrieste in prima linea per rispondere con rapidità e concretezza ad una situazione di emergenza, senza risparmio di mezzi.

L'emergenza è quella relativa all'epidemia da Covid-19, che ha visto le strutture ospedaliere di tutte le regioni alle prese con un drammatico incremento nel numero di ricoveri nelle terapie intensive e *sub* intensive e con le conseguenti difficoltà a gestire i nuovi bisogni dei pazienti colpiti dal *virus*. La risposta pronta e concreta è quella arrivata sotto forma di un cospicuo stanziamento della Fondazione CRTrieste all'ASUGI per l'acquisto di una serie di apparecchiature

prioritarie per affrontare l'emergenza e garantire al meglio la gestione dei pazienti positivi al Coronavirus. Tra queste i ventilatori polmonari, che consentono di supportare artificialmente il paziente in insufficienza respiratoria, totale o



parziale, il sistema di monitoraggio che permette la visualizzazione e il controllo in tempo reale dei parametri fisiologici funzionali del paziente collegato e una serie di apparecchiature portatili per eseguire gli esami diagnostici in mobilità nei casi in cui i pazienti non siano trasportabili. In particolare, grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, l'Ospedale di Cattinara è stato dotato di quattro sistemi ad alto flusso AIRVO II PT101EW da terapia semi intensiva e di dieci ventilatori polmonari VPO(H) che hanno contribuito al potenziamento dei servizi di cura dei pazienti affetti da Covid-19 grazie all'utilizzo di strumenti tecnologici all'avanguardia.

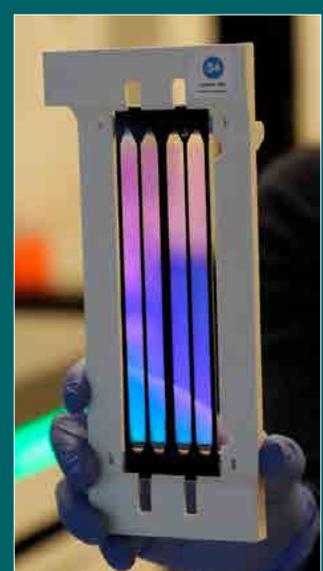
IL SISTEMA NOVASEQ 6000 OFFRE UN SEQUENZIAMENTO AD ALTA PRODUTTIVITÀ E AD ALTA COPERTURA CHE PERMETTE UNA VISIONE COMPLETA DEL GENOMA PER RILEVARE ACCURATAMENTE LE VARIANTI

Se l'aspetto terapeutico costituisce il cuore dell'attività medica e il suo più evidente traguardo, non dobbiamo dimenticare che alla base della sempre maggiore efficacia delle cure che siamo in grado di ricevere c'è sempre lei: la ricerca, strumento principe di ogni nuova scoperta in campo medico. Alla ricerca in campo pneumologico, strettamente collegata alle patologie polmonari provocate dal virus responsabile del Covid-19, è dedicata un'altra iniziativa della Fondazione CRTrieste per il finanziamento di uno studio sul "Controllo

della pericolosità delle polmoniti gravi tramite studi di trascrittomico e epigenomica con sequenziatore di ultima generazione (NGS) per la predizione dell'evoluzione clinica".

Obiettivo principale del progetto, lo studio della polmonite grave da Coronavirus (ma non solo) che come si è potuto constatare in questo ultimo drammatico anno può evolvere in insufficienza respiratoria con esiti anche mortali. Chiave di volta della ricerca, sviluppata da ASUGI in collaborazione con Area Science Park, l'utilizzo (inedito per questa tipologia di studi)

dell'NGS – proprio lo strumento donato dalla Fondazione CRTrieste, un sequenziatore in grado di interpretare l'evoluzione clinica tramite l'applicazione dell'intelligenza artificiale e della bioinformatica. Il risultato atteso e sperato è quello di essere in grado di costruire algoritmi predittivi dell'evoluzione della polmonite grave che tengano conto della situazione particolare di ogni persona esaminata: uno strumento prezioso in mano al medico, in grado di guidarlo nella scelta terapeutica più efficace per la guarigione del paziente.



NUOVE **RISORSE** AL BURLO PER IL **MONITORAGGIO** DELLE GRAVIDANZE A RISCHIO



IN QUESTA PAGINA

UN'IMMAGINE DELLA SALA PARTO DEL BURLO GAROFOLO E, NELLA PAGINA ACCANTO, UNO SCORCIO DEL GIARDINO INTERNO DELLA STRUTTURA

GRAZIE ALLA NUOVA CENTRALE DI MONITORAGGIO DONATA DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE SARÀ POSSIBILE GARANTIRE UN NUMERO ELEVATO DI ESAMI CARDIOTOCOGRAFICI, FONDAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE GRAVIDANZE A RISCHIO

di eventuali criticità.

Tra le pratiche utili a evidenziare e prevenire diverse problematiche relative alla gravidanza, il monitoraggio cardiocografico rappresenta una delle metodiche di maggior impatto clinico nella valutazione del benessere fetale ed è universalmente riconosciuta come tecnica di gestione delle gravidanze a rischio; grazie all'esame cardiocografico è possibile rilevare informazioni sullo stato di ossigenazione fetale, riuscendo a individuare

L'intervento tempestivo è quasi sempre la condizione necessaria per neutralizzare o almeno ridurre gli effetti avversi di una patologia; e la logica del "prevenire è meglio che curare", nonostante abbia il sapore

di saggezza popolare più che di assioma scientifico è quella che ha portato ad una drastica diminuzione dell'insorgenza di patologie legate alla gravidanza e soprattutto dei loro effetti più devastanti. Complici degli

enormi passi avanti in tema di prevenzione, gli strumenti diagnostici a disposizione dei medici nelle strutture ospedaliere sempre più sofisticati sono in grado di fornire informazioni preziose per l'individuazione precoce



precocemente eventuali stati di sofferenza fetale in gravidanza e durante il travaglio e di intervenire in maniera tempestiva ed efficace.

All'Ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste, punto di riferimento più autorevole in tutta la regione per la gestione delle gravidanze a rischio, la Fondazione CRTrieste ha voluto donare una centrale di monitoraggio e due *monitor* di ultima generazione che garantiscano la possibilità di effettuare questo esame su un numero maggiore di donne mantenendo

il rispetto dei più alti *standard* qualitativi. La centrale di monitoraggio permette infatti di visualizzare da un'unica postazione tutte le informazioni fornite dalle

due tipologie di sonde – una per il battito fetale e una per la valutazione delle contrazioni uterine – che compongono i *monitor*: le informazioni vengono rese disponibili

sotto forma di tracciati, e servono per valutare lo stato di salute del feto e l'attività uterina prima del parto. I nuovi strumenti acquisiti grazie al supporto della Fondazione contribuiscono a mantenere *standard* di eccellenza per i quali il Burlo Garofolo è apprezzato a livello nazionale e a facilitare allo stesso tempo una gestione più efficace ed efficiente delle risorse disponibili, garantendo a più donne la possibilità di sottoporsi all'esame cardiocografico durante la gravidanza.



25 DEFIBRILLATORI PER UN'UNIVERSITÀ A PROVA DI EMERGENZE

In caso di arresto cardiaco, la differenza tra la vita e la morte la fanno il tempo e un piccolo, ma potentissimo strumento: il DAE – defibrillatore semiautomatico esterno – l'unico trattamento in grado di interrompere la fibrillazione ventricolare grazie all'erogazione di corrente elettrica e di scongiurare un esito mortale.

Si tratta di uno strumento straordinario, che unisce efficacia e facilità d'uso: il defibrillatore semiautomatico infatti, a differenza di quello manuale, è in grado di rilevare automaticamente se sia necessario o meno erogare una scarica elettrica al cuore del paziente. Grazie a questa caratteristica può essere utilizzato anche da soccorritori che non abbiano una specifica





IL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE, PROF. ROBERTO DI LENARDA, IN UN MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

preparazione medica, dando così la possibilità di intervenire con assoluta tempestività in caso di emergenza.

La Fondazione CRTrieste è stata protagonista di una campagna che, a partire dal 2014, ha permesso a tutte le società sportive del nostro territorio di dotarsi di questo prezioso dispositivo salvavita: è ora il turno dell'Università che, consapevole del fatto che un arresto cardiaco può colpire chiunque in maniera del tutto inaspettata e richiede un intervento tempestivo, ha sentito la necessità di tutelare una comunità che conta quasi 20 mila persone. La Fondazione ha risposto a questo appello donando all'ateneo 25 dispositivi DAE, collocati in tutte le sedi universitarie cittadine: nel *campus* di Piazzale Europa, nei comprensori

dell'ex Ospedale Militare e di San Giovanni, nel Polo di Valmaura e nelle sedi di via Filzi, via Lazzaretto Vecchio, Androna Campo Marzio, via Tigor e via dell'Università che afferiscono al Polo Umanistico.

Si tratta di un'iniziativa che porta con sé anche un altro importante valore aggiunto: considerata infatti la posizione strategica di molte delle sedi universitarie coinvolte, centrale e vicina a strade di forte passaggio da parte di tutta la cittadinanza, i defibrillatori donati dalla Fondazione CRTrieste all'Ateneo saranno in grado di servire una comunità molto più ampia, dando una risposta rapida ed efficace ad eventuali emergenze anche al di fuori dei comprensori di riferimento, a vantaggio quindi di tutta la cittadinanza.



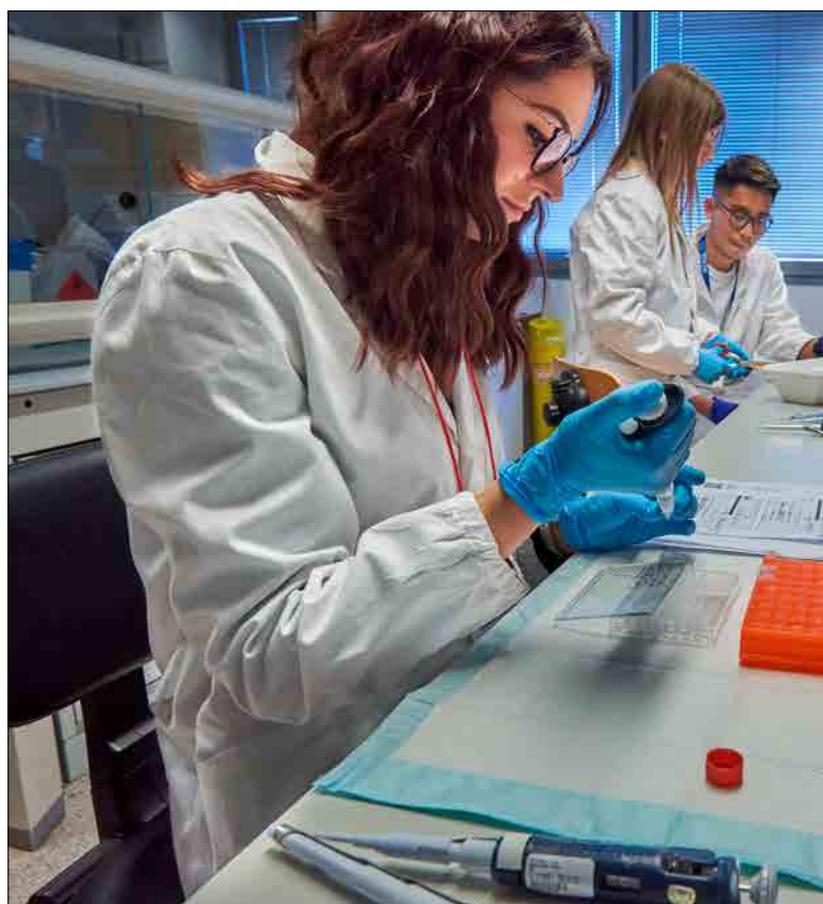
I DEFIBRILLATORI SONO POSIZIONATI IN PUNTI STRATEGICI NELLE DIVERSE SEDI DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE



CON **CARDIO(RI)GEN** AL CUORE SI COMANDA

Anche quando il mondo si ferma, la ricerca va avanti: abbiamo potuto sperimentarlo, a nostro vantaggio, proprio durante questo ultimo drammatico anno. Motore fondamentale di ogni nostra conquista, la ricerca scientifica, e in particolare quella in campo medico, assume un valore incalcolabile quando è in grado di applicare i risultati ottenuti in laboratorio alle cure dei pazienti “in tempo reale”, mettendosi concretamente al servizio della comunità. In questo contesto, le ricerche portate avanti dalla Cardiologia triestina nell’ambito del progetto Cardio(Ri)Gen assumono un valore ancora più significativo se si pensa che la Regione Friuli Venezia Giulia è ai primi posti in Italia per le malattie cardiovascolari, con quasi 6.000 decessi ogni 100.000 abitanti: e la sua finalità molto concreta di portare la ricerca dal laboratorio alla cura del paziente è uno degli aspetti che è valso al progetto il convinto appoggio della Fondazione CRTrieste. Sono diversi i filoni di

ricerca che il progetto, di durata triennale, sta affrontando e importanti i passi avanti già fatti: è infatti giunta alla fase sperimentale, quella immediatamente precedente lo sviluppo di una terapia specifica, la ricerca nel campo della rigenerazione cardiaca *post* infarto del miocardio mediante lo sviluppo di una serie di nanoparticelle lipidiche in grado di veicolare microRNA nel tessuto cardiaco in maniera transitoria. Altrettanto importanti sono le ricerche che hanno permesso di evidenziare una serie di alterazioni strumentali subcliniche che facilitano una diagnosi precoce di diverse tipologie di cardiomiopatie grazie alla possibilità di studiare un’ampia casistica di familiari (circa 500) di pazienti colpiti da cardiopatia, portatori delle stesse varianti genetiche ma ancora non affetti da malattia. Lo sviluppo dell’attività sperimentale ha trovato un ulteriore impulso in nuove e prestigiose collaborazioni, come quella recente con il CNR e l’Istituto Humanitas:



grazie a questa nuova sinergia sarà portato avanti uno studio sperimentale per testare l’affidabilità dei modelli “*in vitro*” di cardiomiopatia dilatativa, generati attraverso le cellule staminali pluripotenti indotte (iPSC), per il loro utilizzo nella diagnosi preventiva di questa patologia che colpisce soprattutto persone con meno di 65 anni.

SOPRA

IL LAVORO QUOTIDIANO SVOLTO PRESSO LA FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS NEL CONTESTO DEL PROGETTO ProFeGra

ALLA FIF SI SVOLGONO INTENSE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E GLI OBIETTIVI VENGONO RAGGIUNTI GRAZIE AD UNA COSTANTE SINERGIA TRA LAVORO INDIVIDUALE E COLLABORAZIONE CON GRUPPI MULTIDISCIPLINARI

**SOPRA**

ALLA FIF LO STAFF È PREVALENTEMENTE FEMMINILE E INTERNAZIONALE, CON SCIENZIATE PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO

A FIANCO

LA RIGENERAZIONE CARDIACA POST INFARTO È AL CENTRO DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DEL PROGETTO CARDIO(RI)GEN



La finalità molto concreta di portare la ricerca dal laboratorio alla cura del paziente è parte integrante delle attività della Fondazione Fegato onlus, che da oltre un decennio si impegna su più fronti allo scopo di diminuire l'impatto delle malattie epatiche sulla popolazione: dalla gestione delle patologie del fegato dal punto di vista clinico alle attività di ricerca clinica e

di base fino all'educazione e alla formazione per gli operatori e per i cittadini. Tra i progetti attualmente in corso va ricordato PROFEGRA, uno studio dal forte impatto sociale oltre che clinico. Parliamo infatti della steatopatite, o fegato grasso, alterazione caratterizzata da un accumulo anormale di grasso all'interno delle cellule epatiche fortemente associato

all'obesità e a uno stile di vita scorretto. La ricerca ha come obiettivo lo studio dei determinanti molecolari coinvolti nella progressione della malattia, la valutazione di nuovi ingredienti presenti nella dieta con proprietà benefiche, e la scoperta di biomarcatori non invasivi per la diagnosi precoce della steatoepatite. L'approccio sperimentale di questo

progetto è quello definito traslazionale: partire dall'evidenza clinica con soggetti obesi e riprodurla in laboratorio utilizzando i modelli sperimentali per poter fornire delle risposte concrete alle necessità cliniche dei singoli pazienti. Un'altra dimostrazione delle eccezionali potenzialità di una "ricerca che si fa cura" a vantaggio di tutta la comunità.

BARCOLANA 52: NONOSTANTE TUTTO, SICURAMENTE VINCENTE



Quando nel luglio 2020 si è avuta la conferma che la Barcolana 52 si sarebbe fatta, è stato un sospiro di sollievo collettivo. Anche perché grazie all'impegno degli organizzatori e alle forze messe in campo, si sentiva che quella in programma l'11 ottobre non sarebbe stata una regata in "tono minore". Tamponi rapidi, controlli sugli equipaggi, regole nuove per gli ormeggi e il distanziamento e un villaggio Barcolana totalmente inedito, dove agli usuali chioschi si sono sostituite le vetrine vestite a festa



del centro città, per un villaggio diffuso a prova di misure di sicurezza e un evento rimodellato rispetto alla tradizione, per vivere la socialità in maniera responsabile, valorizzando lo sport e promuovendo il territorio. Purtroppo, è proprio il



caso di dirlo, più del virus poté il meteo: una pioggia battente e una bora "cattiva", con raffiche fino a 45 nodi, sono riuscite infatti a spazzare via le speranze dei quasi 1500 iscritti, obbligando gli organizzatori ad archiviare le regate più attese: dalla

tradizionale "apripista" Barcolana young, dedicata ai più piccoli, alla regata principale, quella Coppa d'Autunno che in oltre mezzo secolo non aveva mai subito interruzioni. Se le intemperanze climatiche hanno fermato la sfida velica nel Golfo di Trieste, non sono riuscite però a rovinare la bellissima festa che la Barcolana rappresenta per tutta la città: una festa ricca di iniziative ed eventi collaterali, ancora più significativi in questo 2020 costellato di eventi drammatici perché segnati forti di una straordinaria capacità di guardare avanti e di ripensare il futuro con pragmatismo, creatività e ottimismo, qualità che anche per la Fondazione CRTrieste, storica sostenitrice della Barcolana, sono necessarie a superare



con successo i momenti di crisi e a trovare anche negli eventi avversi opportunità di crescita ed evoluzione.

Tra gli eventi che hanno acceso più entusiasmi va ricordata la Barcolana FUN, che ha offerto al pubblico l'opportunità unica di provare il brivido di solcare le



SECONDA COLONNA

TRA LE NOVITÀ DELL'EDIZIONE 2020 LA PRESENTAZIONE DELLA SCULTURA "ARIA" DELL'ARTISTA UMBRO STEFANO CONTICELLI, REALIZZATA IN TRAVERTINO E ACCIAIO CORTEN

QUARTA COLONNA IN BASSO

UN CLIMA DA TEMPESTA E VIOLENTISSIME RAFFICHE DI BORA HANNO COSTRETTO GLI ORGANIZZATORI - PER LA PRIMA VOLTA NELLA SUA STORIA - AD ANNULLARE LA REGATA

SESTA COLONNA

DAL MAGICO INCONTRO TRA LETTERATURA E MARE NASCE IL FESTIVAL "UN MARE DI RACCONTI", GIUNTO QUEST'ANNO ALLA SECONDA EDIZIONE. MODERATORE DEL FESTIVAL, IL GIORNALISTA ALESSANDRO MEZZENA LONA

LA BARCOLANA 52 HA SAPUTO AFFRONTARE E GESTIRE LE LIMITAZIONI IMPOSTE DAL COVID-19, OFFRENDO UN ESEMPIO ECCEZIONALE DI RESILIENZA E CAPACITÀ ORGANIZZATIVA



onde a bordo dei Persico 69F, gli scafi *foiling* monotipo che volano a trenta nodi sull'acqua, e che ha registrato un immediato "tutto esaurito" a dimostrazione del grande potenziale di questa nuovissima disciplina. Chi non ha



avuto modo di sfidare gli avversari in acqua, ha potuto però farlo grazie alla regata virtuale Barcolana e-sailing Cup, una vera e propria sfida strategica su un campo di regata che in occasione di questa seconda edizione è stato "localizzato" per

promuovere il territorio: il *waterfront* triestino, con i suoi punti caratteristici di piazza Unità, Faro della Vittoria e Castello di Miramare è stato riprodotto nel gioco per dare ai partecipanti la sensazione di trovarsi proprio sul campo di regata della Barcolana. Il mare, la vela e il viaggio raccontati attraverso la letteratura sono tornati protagonisti, a terra, della nuova edizione del *festival* letterario "Barcolana - un mare di racconti". Cornice splendida e insolita delle giornate di apertura e chiusura



dell'evento la sala del trono del Castello di Miramare, rispettivamente il 5 e il 10 ottobre. Ha aperto la rassegna Andrea Ricolfi, torinese di nascita, laureato in matematica, professore alla Sissa di Trieste, che ha raccontato il suo romanzo di debutto, pubblicato da Garzanti. "L'ultimo marinaio", questo il titolo, è una storia che ha per protagonisti un ragazzo, una barca e il mare, e che racconta la realizzazione di un sogno e la ricerca del proprio posto nel mondo proprio a partire da quell'imbarcazione,

che Matias, il protagonista, all'inizio non è nemmeno capace di governare. Chiusura in grande stile con la presentazione, sabato 10 ottobre, del libro di racconti "Fiumi", l'ultimo lavoro di Martin Michael Driessen, grande voce della letteratura



olandese e noto a pubblico e critica per lo splendido romanzo "Padre di Dio". Nel mezzo altri grandi ospiti, da Daniele Mencarelli, vincitore del Premio Strega Giovani 2020 al regista Marco Risi, autore del romanzo "Forte respiro rapido".

ITS ARCADEMY: SPAZIO AL DESIGN

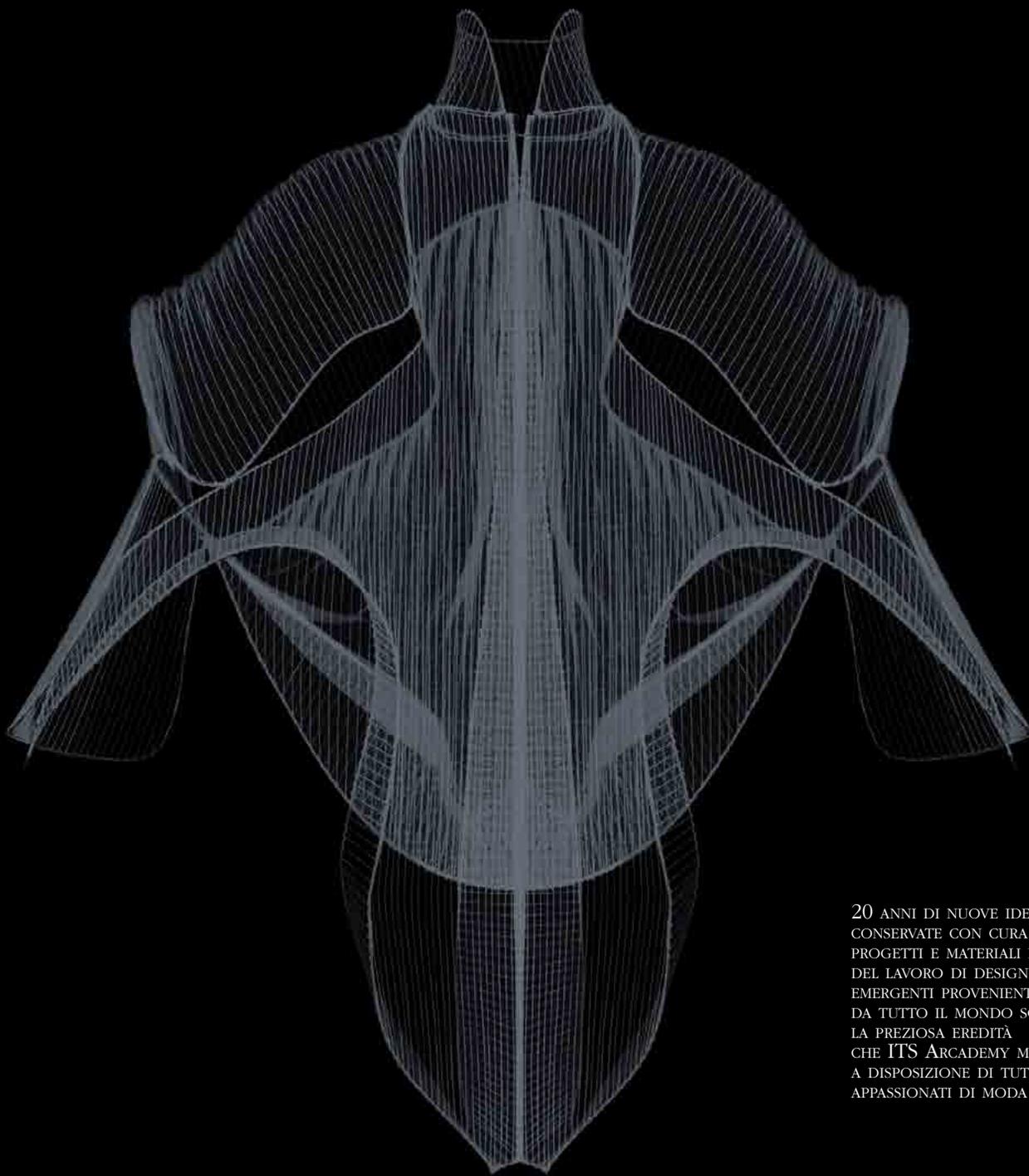
È iniziato il conto alla rovescia: tra pochi mesi la nuova sede di ITS Arcademy sarà una realtà. Un altro importante mattone da aggiungere nella costruzione di quello straordinario edificio che è la Trieste del futuro, ricca di iniziative, di entusiasmo e di risorse intellettuali che grazie al contributo di istituzioni come la Fondazione CRTrieste – che alla ITS Arcademy ha destinato 650 metri quadri all'interno della sua sede di via Cassa di Risparmio – riescono a spiccare il volo ed acquistare solidità e concretezza. ITS Arcademy è il frutto

mattone di vent'anni di esperienza e di successi di ITS, il *contest* internazionale che ha fatto di Trieste la città più cara alle giovani promesse della moda: è da queste selezioni che hanno preso il via le carriere di alcuni dei nomi più prestigiosi

del panorama del *fashion design*, divenuti la mente creativa delle *maison* che producono i nostri oggetti del desiderio. Da Diesel a Burberry, da Oscar de la Renta a Tommy Hilfiger, da Luis Vuitton a Bottega Veneta. L'innovazione è parte del DNA di

ITS, e ITS Arcademy non fa eccezione: esce dagli schemi comuni per presentarsi come uno spazio inedito e multiforme, dove moda e arte, cinema e *design* possano dialogare tra loro e, cosa importantissima, con il pubblico. Mostre





20 ANNI DI NUOVE IDEE
CONSERVATE CON CURA,
PROGETTI E MATERIALI FRUTTO
DEL LAVORO DI DESIGNER
EMERGENTI PROVENIENTI
DA TUTTO IL MONDO SONO
LA PREZIOSA EREDITÀ
CHE ITS ARCADEMY METTE
A DISPOSIZIONE DI TUTTI GLI
APPASSIONATI DI MODA E *DESIGN*

permanenti ed eventi temporanei, collegati da un forte impulso “accademico”, dunque educativo, rivolto non solo alla ristretta cerchia di addetti ai lavori, per i quali sono previste iniziative di grande spessore studiate su

misura, ma anche a tutti gli appassionati e ai ragazzi più giovani, con corsi e *workshop* dedicati agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori di tutta Italia. L'ITS Creative Archive è inoltre un archivio di arte contemporanea unico

al mondo che racconta l'evoluzione della moda mettendo in relazione le creazioni di ieri, di oggi e di domani. È una collezione in continua crescita, che comprende una raccolta sterminata di *portfolio*, abiti, accessori, gioielli, fotografie e

immagini al quale hanno già attinto istituzioni come il Victoria&Albert Museum di Londra o il MET di New York, per non parlare di accademici, studenti e giornalisti per i quali l'archivio rappresenta una risorsa preziosa e ricca di ispirazioni.

ČERNIGOJ PROTAGONISTA DEL NUOVO VOLUME DELLA COLLANA D'ARTE



Un artista lungo un secolo: è una definizione che ben si adatta ad Avgust Černigoj, il protagonista del volume numero ventidue della Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste. Un artista che fin dal nome testimonia le contraddizioni di un'epoca dominata da rivolgimenti politici, geografici, culturali e artistici. Come scrive Alessandro Del Puppo nella sua bella introduzione al volume infatti "Augusto, Avgust o August? Černigoj, Cernigoj o Cernigoi?... Abbiamo deciso di onorare il cognome della famiglia nell'originario sloveno e di accreditare il nome proprio di Avgust... Dunque Avgust Černigoj, italiano e sloveno; pittore, grafico e decoratore d'interni; tra i pochi della sua generazione ad aver

avuto un contatto diretto con le avanguardie della Mitteleuropa". Un vero figlio del suo tempo, che ha dedicato la sua lunga vita (che dal 1898 al 1985 abbraccia, come abbiamo detto, quasi tutto il Novecento) alla sperimentazione della modernità e dei suoi linguaggi, esplorando tutte le potenzialità espressive e le tecniche artistiche: dall'affresco alla scultura, dal mosaico all'acquerello, dalle strutture *baubausiane* alle ceramiche, ai bozzetti e progetti teatrali. Il volume, ricco di testi, immagini e approfondimenti bibliografici è suddiviso in quattro capitoli, che ripercorrono il percorso biografico e artistico di Černigoj dai primi anni della sua formazione triestina, alle esperienze internazionali (fu l'unico sloveno a frequentare



IN ORDINE DI APPARIZIONE

- AVGUST ČERNIGOJ A MONACO DI BAVIERA (1923)
- SQUARCIO [ODPRTNICA] (1970)
- RIVE DI TRIESTE (1938)
- SENZA TITOLO (1963)
- GALLERIA DI PRIMA CLASSE DELLA MOTONAVE VICTORIA (PANNELLO DI AVGUST ČERNIGOJ)
- SENZA TITOLO [UOMO/DONNA] (1979)
- OSCILLAZIONI (CHARLIE CHAPLIN) (1926)
- SENZA TITOLO
- SENZA TITOLO



In quegli anni si sviluppa pienamente la sua passione per l'incisione, la grafica editoriale e la decorazione navale in collaborazione con l'architetto Gustavo Pulitzer-Finali. Dopo la fine della guerra, Černigoj è docente di disegno al liceo scientifico a lingua d'insegnamento slovena a Trieste, ed è il primo maestro di Luigi Spacal, che ne traccia un affettuoso ritratto artistico



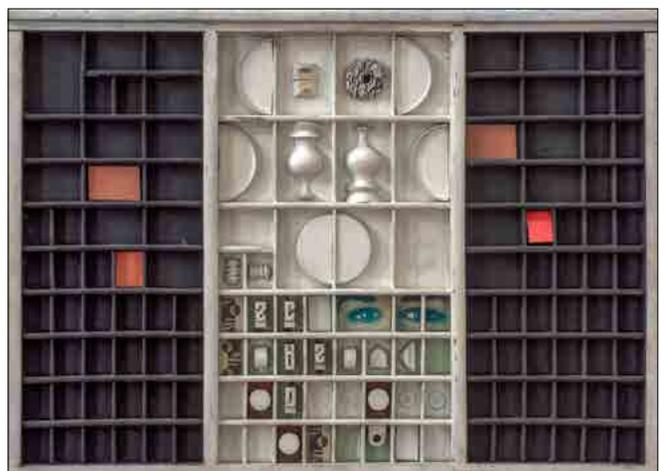
e umano: "Come pittore era un pittore d'istinto: ha dipinto molto, ma distruggeva molti dei suoi lavori perché era incontentabile... Come uomo godeva grande simpatia negli ambienti artistici per il suo spirito sarcastico e le sue battute umoristiche... Non solo la minoranza slovena, alla quale è stato sempre orgoglioso di appartenere, ma tutta Trieste ha perso con Černigoj uno dei suoi grandi uomini."

la scuola del Bauhaus), agli anni Trenta con le decorazioni delle navi da crociera, fino agli ultimi quarant'anni di attività dedicati alla sperimentazione.

Avgust Černigoj nasce a Trieste nel 1898 in una famiglia modesta di origini slovene e fin da giovanissimo si appassiona alla pittura, che impara sotto la guida di Torelli, Mayer e Wostry, che continuò sempre a considerare il suo maestro. Nel 1922 si reca a Monaco, dove studiò con Guntal-Becher,



ed a Weimar, dove entrò in contatto con Gropius, Kandinskij e Moholy-Nagy. Nel 1927 fonda con gli amici Giorgio Carmelich ed Emilio Mario Dolfi il Gruppo Costruttivista di Trieste e ne pubblica il manifesto, nel 1932 partecipa alla XVIII Biennale di Venezia nella sezione arti decorative, all'Internazionale d'arte grafica di Lubiana e a importanti rassegne in Italia e all'estero, ottenendo ambiti riconoscimenti.



AUTORITRATTO,
PARTICOLARE
(1924)

AL VERDI, IL PICCOLO SCHERMO CONQUISTA IL GRANDE PUBBLICO



Un teatro lirico e, adagiato scompostamente sulle sedie di velluto, un pubblico occupato in faccende ben poco consone a un tempio della lirica “se guardassimo l’opera da casa” è il concetto espresso in una straniante ed esilarante vignetta degli anni Trenta, opera di Giuseppe Novello. Chissà che faccia avrebbe fatto Novello se qualcuno gli avesse detto che, quasi un secolo dopo la sua pubblicazione, una delle sue divertentissime provocazioni avrebbe rappresentato la realtà!

Una realtà difficile per tutti i teatri, che hanno visto la stagione 2020 assottigliarsi – se non addirittura sfumare – a causa delle restrizioni imposte dall’emergenza Covid-19. Non fa eccezione la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, reduce da una serie molto positiva di stagioni all’insegna del bel canto, della danza e della musica da camera. La dieta imposta nel 2020 ha comunque permesso al pubblico di avere almeno un assaggio della qualità eccezionale delle proposte

del Verdi: a cominciare da quelle estive, forse le più esaltanti quantomeno dal punto di vista psicologico, dopo i mesi bui del *lockdown*. Una rassegna di tredici appuntamenti, inaugurata il 21 giugno con un grande concerto che ha proposto le più note sinfonie e brani corali dalle opere di Verdi, Puccini, Rossini e Vivaldi. Protagonisti di questo intenso ciclo musicale l’Orchestra e il Coro della Fondazione impegnati in programmi di grande fascino, che hanno spaziato dalle

A FIANCO

NELLA SALA VICTOR DE SABATA È ANDATA IN SCENA *MOZARTIADE*, MUSICA DI W. A. MOZART, INTERPRETI RINAKO HARA, MOTOHARU TAKEI, NINA DOMINKO, ANDREA BINETTI

IN BASSO

AL CONCERTO DI FINE ANNO, DIRETTO DA YUKI YAMASAKI, ANCHE LA CLASSICA ESIBIZIONE DEI BALLERINI SOLISTI CLER BOSCO E ANGELO MENOLASCINA

grandi sinfonie e cori di compositori italiani a Wagner, dal repertorio classico russo a quello d’Operetta, dalle pagine più delicate di Grieg, Elgar, Bizet alla Petite Messe Solennelle di Rossini e che hanno messo in risalto le doti solistiche di Daniela Barcellona, Antonino Siragusa, Abramo Rosalen e Giulia Della Peruta. Anche l’Attività Artistica Autunno 2020 ha regalato una serie emozionante di appuntamenti irrinunciabili per gli amanti della musica lirica e sinfonica. Quattro splendidi concerti che hanno portato sul palco del Verdi, fra gli altri, il tenore argentino Marcelo Álvarez e la soprano uruguaiana Maria José Siri, vincitrice nel 2017 dell’Oscar della Lirica nella sua categoria, il violinista Sergej Krylov nel doppio ruolo di solista e direttore dell’Orchestra del Teatro, e la pianista Mariangela Vacatello, straordinaria interprete di



IN QUESTA PAGINA

ALCUNI MOMENTI DELLE PERFORMANCE DI *PIERINO E IL LUPO* - SECONDO ARTURO BRACHETTI, DEL *BORIS GODUNOV* DI MUSORGSKIJ E DELLA *LUCREZIA BORGIA* DI DONIZETTI,



Beethoven e Čajkovskij. Il brusco ritorno delle misure di sicurezza, ad autunno inoltrato, ha nuovamente imposto la chiusura dei teatri, sospendendo di fatto la stagione del Verdi, ma non la sua attività: il teatro è infatti riuscito a coinvolgere tutta la cittadinanza grazie ad una serie di bellissimi concerti compreso quello di Capodanno – iniziativa inedita a partire dalla coppia di presentatori, i beniamini del pubblico triestino Flavio Furian e Maxino,

trasmessi dall'emittente televisiva Telequattro e ha organizzato due cicli mirati di didattica a distanza pensati per i giovani e i giovanissimi, proponendo lo spettacolo *Pierino e il Lupo* secondo Arturo Brachetti, versione geniale del capolavoro di Prokof'ev e un concerto dell'Orchestra e Coro della Fondazione Lirica Teatro Verdi di Trieste che, diretti da Francesca Tosi, hanno eseguito il Quarto movimento della Nona Sinfonia di Beethoven. La resistenza dei teatri alla difficilissima prova imposta dal virus ha avuto un importantissimo alleato nella Fondazione CRTrieste, che con il suo contributo ha voluto assicurare al Teatro Verdi i mezzi per continuare a garantire ai suoi spettatori, vicini e lontani, il mantenimento degli altissimi *standard* qualitativi proprio della sua offerta artistica e per poter pensare ad un futuro, che ci si augura vicinissimo, ricco di nuove ed entusiasmanti progettualità.



NUOVO IMMAGINARIO SCIENTIFICO: LA SCIENZA **IN TUTTI I SENSI**

DISTRIBUITO SU 3000 METRI QUADRATI E SU DUE LIVELLI ALL'INTERNO DEL MAGAZZINO 26 DI PORTO VECCHIO, IL MUSEO È ARTICOLATO IN TRE SEZIONI PRINCIPALI: TRIESTE E LA SCIENZA, FENOMENA E INNOVA, E DUE SEZIONI SPECIALI: IMAGINAIRE SCIENTIFIQUE E IL PLANETARIO



Il socratico “so di non sapere” è forse la descrizione più calzante dell’atteggiamento del vero scienziato, che si traduce in curiosità intellettuale, fame di conoscenza, assenza di preconcetti. Sono queste le caratteristiche in assenza delle quali non sarebbero state possibili quelle scoperte casuali, dalla penicillina di Alexander Fleming ai raggi X di Wilhelm C. Röntgen, dalla radiazione cosmica di fondo al forno a *microonde*, che apparentemente hanno del miracoloso ma che in fondo hanno salde radici nella capacità dei loro scopritori di accettare ed elaborare creativamente quanto l’osservazione suggeriva loro. L’Immaginario Scientifico di Trieste viaggia su

questa lunghezza d’onda, dimostrando che la scienza è (anche) un processo creativo, in grado di divertire ed emozionare. Nato nel 1985 come iniziativa singola (una mostra che raccontava la scienza “per immagini”) su impulso di Paolo Budinich, si è poi sviluppato fino a diventare, nel 1999, l’Immaginario Scientifico Science Center, una proposta innovativa che grazie ai suoi laboratori creativi, *tinkering* (parola inglese che illustra in maniera sintetica il concetto di “imparare facendo”), corsi e visite didattiche è diventato un punto di riferimento per la didattica della scienza. Il 2020 è stato un anno di svolta per il Museo, che ha trovato la sua

nuova, ideale sede nel più grande degli edifici del Porto Vecchio di Trieste, il Magazzino 26: i 3.000 metri quadri del nuovo Immaginario Scientifico, distribuiti su due piani, ospitano una

realtà museale di ultima generazione che offre ai visitatori un’avventura esperienziale di grande impatto, grazie a contenuti e modalità multimediali interattive e coinvolgenti. Come la sezione



L'APPROCCIO MULTIMEDIALE
CONSENTE AI VISITATORI
DELL'IMMAGINARIO SCIENTIFICO
DI VIVERE ESPERIENZE
AD ALTA INTENSITÀ

Imaginaire Scientifique,
uno spazio immersivo in
cui fare un viaggio nelle
più suggestive immagini
della scienza, realizzata
grazie al contributo della
Fondazione CRTrieste, o il
planetario digitale ad alta
definizione che permette
di fare affascinanti visite
alla volta celeste alla
scoperta di costellazioni
e pianeti, muovendosi
fra albe e tramonti e
seguendo il movimento
apparente del sole.
Entro il 2021 il museo
si arricchirà anche del
secondo piano, con tante
nuove occasioni di fare
scoperte, di divertirsi con
la scienza in modo diretto
e interattivo e di scoprire
i risultati delle ricerche
di alcune delle realtà
industriali di eccellenza
del nostro territorio su
temi importanti come la
sostenibilità, l'esplorazione
e le tecnologie marine.



LA NUOVA CAMERA ACUSTICA DI CHAMBER MUSIC: UNA NOVITÀ **DEGNA DI NOTA**

Come prima, più di prima. Potrebbe essere questo il buon proposito di tutti gli enti e le associazioni culturali che da tanti anni si impegnano per sostenere e coltivare la passione e l'interesse per il patrimonio musicale attraverso iniziative e concerti dal vivo: dopo la "dieta forzata" dell'ultimo anno, l'augurio è quello di poter ricominciare con rinnovato slancio, anche grazie alla disponibilità di strutture in grado di esaltare la qualità e la godibilità delle esecuzioni. È certamente questo il caso dell'Associazione Chamber Music, che grazie ad un contributo della Fondazione CRTrieste ha acquisito una camera acustica *ad hoc* per rendere il Teatro Miela – sede dei concerti proposti dall'Associazione – perfettamente idoneo ad una corretta fruizione della musica da camera. Si tratta di una struttura brevettata di tipo modulare, formata da maestosi pannelli in legno che uniscono funzionalità – una qualità del suono più rotonda e preziosa – ed estetica. Un assaggio delle potenzialità di questo nuovo impianto il pubblico ha già potuto goderlo, prima del *lockdown* di marzo e nei rari momenti di



allentamento delle restrizioni legate al Covid-19: la stagione infatti, interrotta il 4 marzo scorso dopo l'emozionante *recital* del violoncellista Luigi Piovano, è potuta riprendere solo all'inizio dell'estate con il mini *festival* "Playing Beethoven. E non solo!



SOTTO

UN MOMENTO DELL'ESIBIZIONE DEL PLURIPREMIATO PIANISTA TRIESTINO LORENZO COSSI AL TEATRO MIELA IN OCCASIONE DEL FESTIVAL "GIOVANI INTERPRETI E GRANDI MAESTRI"

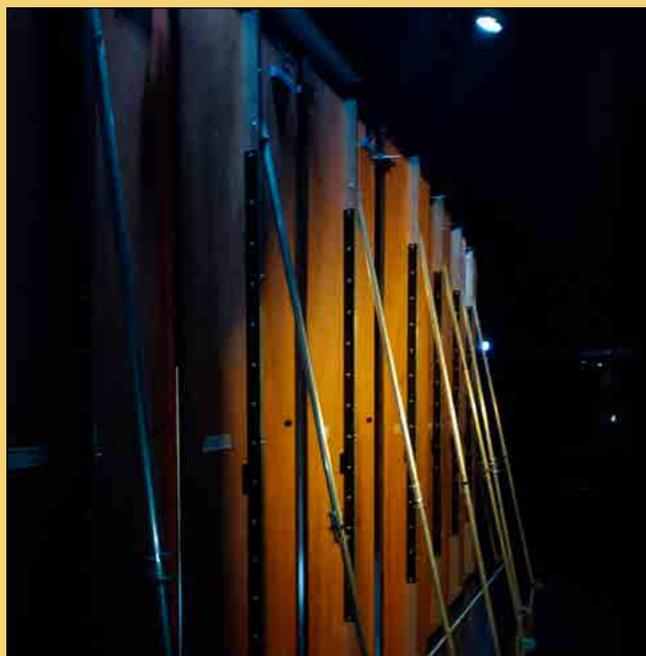
A FIANCO

LA CAMERA ACUSTICA È FORMATA DA 15 PANNELLI ALTI 3 METRI REALIZZATI IN LEGNO, MATERIALE CHE OTTIMIZZA L'ACUSTICA. LA STRUTTURA, REALIZZATA DALLA SUONO VIVO DI PADOVA, È PROGETTATA PER ESSERE MONTATA E SMONTATA CON FACILITÀ



Giugno di nota", che dal 18 al 25 giugno ha riproposto la musica "on stage" con tre appuntamenti che hanno finalmente riportato il pubblico in sala. Ha aperto la rassegna il talentuoso Duo Leskovar - Filjak, impegnato nell'esecuzione delle Sonate op.5 n.2 e op.69

di Beethoven; a seguire, il 22 giugno, l'esibizione della primadonna del violoncello Ella van Poucke che con il fratello Nicolas al pianoforte ha eseguito tre sonate di Beethoven. Ha chiuso la manifestazione il Trio Sossai - Dalsass - Bolla, rispettivamente violino violoncello e piano, in



un programma dedicato a Francis Poulenc e a Claude Debussy. Ricchissimi anche i mesi di settembre e ottobre, che hanno purtroppo chiuso la "bella stagione" della riapertura dei teatri per riportarci alla modalità a distanza, non prima di aver offerto al pubblico grandi emozioni musicali e non solo, come lo spettacolo del Quartetto Savinio: più che un concerto un inedito evento scenico,

che ha affiancato all'interpretazione dei quattro musicisti quella del critico musicale Sandro Cappelletto per accompagnare il pubblico in un viaggio fra musica e parole attraverso un programma interamente dedicato a Beethoven.

A SINISTRA IN BASSO

IL GIOVANE TRIO SITKOVETSKY, CON IL SUO APPROCCIO INTENSO ALLA MUSICA, HA SUSCITATO L'ACCLAMAZIONE DELLA CRITICA INTERNAZIONALE

ANDREA SEGRÈ: UN IMPEGNO CHE VALE ORO

Il legame tra i cittadini e la stampa è alla base di un'iniziativa che, avendo abbondantemente superato il mezzo secolo di vita, è ormai una tradizione cittadina. Una tradizione e una vicinanza che sono richiamate fin dalla denominazione: San Giusto d'oro. Al santo patrono di Trieste è infatti dedicato il prestigioso premio dell'Assostampa Friuli Venezia Giulia e dei Cronisti Giuliani dedicato a personaggi o realtà che si siano distinti per aver dato lustro al nome della città di Trieste: dal 1967, anno della prima edizione, sono stati premiati personaggi di grandissimo prestigio, da Leonor Fini a Giorgio Strehler, da Paolo Budinich a Marcello Mascherini, da Claudio Magris a Ottavio Missoni. La Fondazione CRTrieste è tra i sostenitori del prestigioso riconoscimento, che



quest'anno è andato ad Andrea Segrè, professore ordinario di Politica agraria internazionale e comparata all'Università di Bologna. Segrè è noto a livello internazionale per essere uno dei pionieri in Italia e nel mondo della lotta allo spreco alimentare, una battaglia che deve molto alla tradizione lussignana tramandatogli dalla nonna Ivetta Tarabocchia Luzzatto Fegiz. Un'ispirazione che, unita alla sua prestigiosa

esperienza di ricerca accademica, gli ha fornito una chiave per cercare una soluzione concreta e sostenibile al tragico dato che vede un terzo del cibo buttato addirittura prima di arrivare in tavola a fronte di oltre 800 milioni di persone che nel mondo soffrono ancora la fame: uno spreco inaccettabile e un problema etico con importanti ricadute a livello ambientale, dal momento che rappresenta una delle cause del surriscaldamento globale.

Segrè ha contribuito con la sua attività di sensibilizzazione a fare della lotta agli sprechi alimentari e della difesa dell'ambiente un tema di rilievo internazionale, tema che assume ulteriore valore in questi tempi drammatici di pandemia dove all'emergenza sanitaria si accompagna inevitabilmente quella economica e sociale. Tra le tante iniziative ideate da Segrè, la campagna europea di sensibilizzazione "Spreco Zero" per la riduzione e prevenzione dello spreco alimentare, che ha ispirato l'obiettivo chiaro e concreto, approvato dal Parlamento Europeo, di ridurre del 50% gli sprechi di cibo negli Stati membri entro il 2025. Accanto a Segrè un'altra triestina d'eccezione, Giovanna Botteri, premiata con la targa speciale per la sua attività giornalistica



che l'ha portata a essere testimone dei grandi avvenimenti internazionali degli ultimi decenni. Il supporto all'Associazione Cronisti Giuliani testimonia l'attenzione della Fondazione CRTrieste nei confronti del mondo dell'informazione, che trova la sua prima

ragion d'essere nella sensibilità verso il diritto di tutti i cittadini a essere informati in modo corretto, completo e tempestivo e si traduce altresì nell'impegno della Fondazione a consentire la prosecuzione, anche nel 2020, di "Trieste in diretta", trasmissione televisiva dell'emittente locale

Telequattro, che è riuscita con successo nel delicato compito di informare, rassicurare e divertire i triestini anche durante le fasi più drammatiche della pandemia, confermandosi punto di riferimento per il pubblico triestino e piattaforma privilegiata per la comunicazione tra cittadini e istituzioni.

SOPRA

IL SAN GIUSTO D'ORO FU ISTITUITO NEL 1967 DA RANIERI PONIS, PRESIDENTE DEL GRUPPO GIULIANO CRONISTI DELL'ASSOCIAZIONE STAMPA GIULIANA. LA STATUETTA FU REALIZZATA DALLO SCULTORE TRIESTINO TRISTANO ALBERTI

PAGINA A SINISTRA

ANDREA SEGRÈ, AGRONOMO ED ECONOMISTA TRIESTINO, È IL VINCITORE DELL'EDIZIONE 2020 DEL SAN GIUSTO D'ORO, LA NUMERO 53

AL ROSSETTI LO SPETTACOLO NON SI FERMA MAI

Sperimentazione e responsabilità: due ingredienti con i quali Il Rossetti -Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia ha creato la sua ricetta per affrontare l'anno più complicato della sua storia. Il risultato degli sforzi creativi e dell'impegno di tutti è stato notevole: l'attività non si è fermata ma, al contrario, lo stimolo di questa nuova sfida ha prodotto un'interessante ricerca di modi e mezzi alternativi nel rapporto con il pubblico e nel lavoro degli artisti. In questo contesto, i numeri raggiunti dal Rossetti non rappresentano un freddo elenco ma un risultato che incoraggia e scalda il cuore: nel 2020 ha alzato il sipario 172 volte (senza contare le 54 repliche delle produzioni

portate in tournée), 91 tra gennaio, febbraio e ottobre nella sede storica del Politeama e 81 nel corso della stagione estiva, tra luglio e settembre, con rappresentazioni ambientate in siti di particolare suggestione come il Parco e il Castello di Miramare ("I Bagni di Trieste" e "A Sarajevo il 28 giugno"), l'Orto Lapidario ("Morire per quattro monete") e la Centrale idrodinamica ("Triestini d'oltremare"): una scelta felice che ha coniugato con successo sicurezza, qualità artistica e valorizzazione del territorio. Ciliegina sulla torta, le presenze per gli spettacoli dal vivo, che sono state complessivamente quasi 55 mila. Va sottolineata l'importanza dell'attività di produzione, grazie



IN BASSO A SINISTRA

UNA SPLENDIDA CORNICE, QUELLA DEL PARCO DI MIRAMARE, PER LE PROPOSTE ESTIVE *I BAGNI DI TRIESTE* E *A SARAJEVO* IL 28 GIUGNO

IN BASSO

LA PAZZA DI CHAILLOT, PER LA REGIA DI FRANCO PERÒ, HA APERTO LA STAGIONE 2020 CON UNO SPETTACOLO DAL VIVO

alla quale il Rossetti ha avuto il raro privilegio di inaugurare regolarmente la stagione 2020-2021 con il dramma "La pazza di Chaillot", per la regia di Franco Però, che è riuscito nell'impresa di rispettare le esigenze di sicurezza e distanziamento fra i tredici artisti in scena senza togliere nulla alla bellezza dello spettacolo. Firmato dallo Stabile anche l'applaudito concerto "La fuga delle voci", un omaggio al musical con la partecipazione delle star italiane di statura internazionale Filippo Strocchi, Veronica Appeddu, Laura Panzeri



eccellenti”, “Con Andersen nel cuore del teatro” e con il concerto dei 40 Fingers “Guitar Rhapsody”.

Anche il passaggio al 2021 è avvenuto nel segno del *livestreaming*, con i due video “Trieste e la Memoria – Un viaggio nella città” e “Ricordare, portare al cuore” – pensati per le scuole ma fruibili per tutti – dedicati rispettivamente alla Giornata della Memoria del 26 gennaio e al Giorno del Ricordo del 10 febbraio e con l’originalissimo spettacolo

“Valzer per un mentalista”, che è riuscito a portare la sperimentazione ad un altro livello consentendo l’interazione con gli spettatori grazie all’utilizzo della *livechat*. Un’esperienza che, seppure mediata dalla tecnologia, ha fatto pregustare al pubblico l’emozione di trovarsi di nuovo in sala.

Il Rossetti è stato poi protagonista anche al di fuori del palcoscenico, promuovendo su scala nazionale “After the interval – dopo



l’intervallo” – una ricerca sul *post* pandemia in *partnership* con la società inglese Indigo e in collaborazione con Assomusica – che ha studiato l’impatto dell’emergenza Covid-19 sul pubblico degli eventi dal vivo, in un interessante confronto con l’Inghilterra. Il Teatro Stabile ha promosso la ricerca da capofila, coinvolgendo molti teatri pubblici e privati: i risultati sono stati presentati a livello nazionale lo scorso 26 giugno.

E se i teatri – come tutti ci auguriamo – potranno riprendere molto presto le attività e gli spettacoli nelle loro sedi naturali, il merito è anche delle istituzioni che, come la Fondazione CRTrieste, sostengono con il loro contributo questo mondo magico, depositario della storia culturale e sociale dell’umanità e capace di trasmettere ancora valori ed emozioni universali.

IL ROSSETTI SI È DISTINTO PER LA CAPACITÀ DI PROPORRE PERCORSI ALTERNATIVI DI FRUIZIONE TETRALE DURANTE LA PANDEMIA



I PROGETTI

PIANO EROGATIVO 2020

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
SOCIETÀ COOPERATIVA OLTRE I GREMBANI - TRIESTE (TS)	stanziamento per la copertura delle spese per le attività di tutoraggio e formazione <i>on-job</i> triennale di giovani svantaggiati da avviare all'attività di orticoltura e olivicoltura	20.000,00
TOTALE		20.000,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
A.B.C. ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO - TRIESTE (TS)	stanziamento per la realizzazione del progetto: "La cura nella cura". Sostegno psicologico e accompagnamento al vissuto ospedaliero dei bambini con malformazione e delle loro famiglie - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	5.000,00
A.S.D. CALICANTO ONLUS - TRIESTE (TS)	stanziamento per la realizzazione del progetto "Work in progress - work experience" volto allo sviluppo della crescita professionale dei giovani diversamente abili - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	5.000,00
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "OLTRE QUELLA SEDIA" - TRIESTE (TS)	stanziamento a sostegno del progetto "Utilitabilità" volto alla pulizia di graffiti e scritte nell'ambito di programmi e progetti di utilità sociale - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	6.000,00
ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD - TRIESTE (TS)	stanziamento a sostegno del progetto "Proteggiamo la città: gli anziani sono un bene da custodire" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	15.000,00
AZZURRA - ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE ONLUS - TRIESTE (TS)	stanziamento per la prosecuzione del servizio "Quattro passi" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	40.000,00
BANCO ALIMENTARE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ONLUS - TRIESTE (TS)	stanziamento per l'acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di alimenti surgelati da impiegare per le attività assistenziali - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	20.000,00
COMUNE DI TRIESTE - TRIESTE (TS)	stanziamento finalizzato all'implementazione delle risorse economiche messe a disposizione dal Governo a favore del Comune di Trieste per il sostegno, tramite l'assegnazione di buoni spesa, delle famiglie in difficoltà economica a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19	40.000,00
COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO - TRIESTE (TS)	stanziamento per la copertura delle spese del progetto "Accoglienza, assistenza e accompagnamento: tre parole, un solo agire" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	50.000,00
COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO - TRIESTE (TS)	stanziamento per l'acquisto del "Panettone dell'accoglienza" da distribuire gratuitamente ad enti del terzo settore operanti nell'originaria provincia di Trieste	2.000,00
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO - TRIESTE (TS)	stanziamento per il progetto "Nuove povertà: nuova solidarietà" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	50.000,00

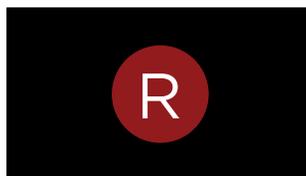
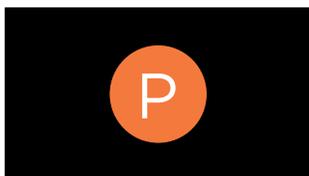
CONVENTO FRATI MINORI CAPPUCINI - TRIESTE (TS)	stanziamento per la realizzazione delle opere edili ed impiantistiche volte all'ampliamento e adeguamento normativo dei locali adibiti a mensa per i bisognosi	10.000,00
CROCE ROSSA ITALIANA - TRIESTE (TS)	stanziamento per il progetto "Croce Rossa. A fianco di chi ha bisogno", volto al sostegno di persone in difficoltà socio-economica residenti nell'originaria provincia di Trieste - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	30.000,00
FONDAZIONE ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFOLO - TRIESTE (TS)	stanziamento per la realizzazione di lavori di riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	1.200.000,00
FONDAZIONE ANTONIO CACCIA E MARIA BURLO GAROFOLO - TRIESTE (TS)	stanziamento per la distribuzione di "welfare card" a favore delle famiglie con figli minori locatarie - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	140.000,00
FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS - TRIESTE (TS)	stanziamento finalizzato all'acquisto di generi alimentari e prodotti per l'igiene personale da destinare all'Emporio della Solidarietà - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	34.000,00
FONDAZIONE LUCHETTA - OTA - D'ANGELO - HROVATIN ONLUS - TRIESTE (TS)	stanziamento per la realizzazione del Progetto "S.O.S - sostegno alla genitorialità" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020	5.000,00
TOTALE		1.652.000,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE ANZIANA	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana	19.520,01
PROGETTO SOCIALIZZAZIONE ANZIANI	stanziamento per la realizzazione di un progetto di animazione e intrattenimento degli ospiti di alcune strutture cittadine per anziani	120.000,00
TOTALE		139.520,01
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE - TRIESTE (TS)	stanziamento straordinario per l'acquisto di apparecchiature necessarie a far fronte all'emergenza COVID-19	250.000,00
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE - TRIESTE (TS)	stanziamento per la realizzazione del "Progetto triennale per il controllo della pericolosità delle polmoniti gravi tramite studio con sequenziatore (NGS) per la predizione dell'evoluzione clinica"	30.000,00
I.R.C.C.S "BURLO GAROFOLO" - TRIESTE (TS)	stanziamento per l'acquisto di una nuova centrale di monitoraggio e di 2 nuovi <i>monitor</i> fetali da destinare al reparto di degenza ostetrica dell'Istituto	49.000,00
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	stanziamento finalizzato all'acquisto e successiva donazione di defibrillatori DAE di cui dotare tutte le sedi universitarie	30.567,10
TOTALE		359.567,10

ATTIVITÀ SPORTIVA		
PROMOZIONE RADIOFONICA DELLA "BARCOLANA YOUNG"	stanziamento per la promozione radiofonica, tramite l'emittente locale Radio Punto Zero, della "Barcolana Young 2020"	610,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO - TRIESTE (TS)	stanziamento per l'organizzazione dell'edizione 2020 della "Barcolana Young"	25.000,00
TOTALE		25.610,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI TRIESTE - TRIESTE (TS)	stanziamento per la realizzazione del Progetto di ricerca "Cardio(Ri)Gen"	300.000,00
CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLE REALTÀ SCIENTIFICHE CITTADINE - TRIESTE (TS)	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di temi scientifici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste	19.519,98
FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS	stanziamento per lo svolgimento dell'attività di ricerca ed educativa nel triennio 2018/2020	30.000,00
ICGEB – INTERNATIONAL CENTER FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY - TRIESTE (TS)	stanziamento per l'acquisto di strumentazioni laboratoriali da impiegare nell'ambito del "Progetto di ricerca per l'identificazione di Coronavirus SARS-CoV-2 e definizione della risposta cellulare innata ed adattiva"	17.500,00
TOTALE		367.019,98
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - TRIESTE (TS)	stanziamento per l'acquisto di una camera acustica finalizzata al miglioramento dell'acustica del Teatro Miela, sede delle stagioni concertistiche programmate dall'Associazione	12.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE EVE - TRIESTE (TS)	stanziamento finalizzato alla realizzazione degli interventi di adeguamento degli spazi del piano n. 4 del Palazzo di via Cassa di Risparmio, destinato a diventare sede di ITS Arcademy	100.000,00
COLLANA D'ARTE DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE	stanziamento per la realizzazione dei volumi della Collana d'Arte, con particolare riferimento alla monografia dedicata ad Avgust Černigoj	50.000,00
FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI - TRIESTE (TS)	erogazione liberale a sostegno dell'attività 2020	50.000,00
GRUPPO GIULIANO CRONISTI - TRIESTE (TS)	stanziamento per l'acquisto di 5 statuette da consegnare, per il periodo 2020 - 2024, nel corso della tradizionale manifestazione culturale celebrativa annuale del mondo giornalistico del Friuli Venezia Giulia denominata "Premio San Giusto d'Oro"	13.000,00
LABORATORIO DELL' IMMAGINARIO SCIENTIFICO - TRIESTE (TS)	stanziamento per la realizzazione di una sala immersiva nell'ambito della nuova sede del Laboratorio dell'Immaginario Scientifico presso il Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste	20.000,00
MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE - TRIESTE (TS)	stanziamento integrativo per il restauro della torretta e dello storico orologio del Castello di Miramare	2.000,00

PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE CULTURALI ESPRESSE DAL TERRITORIO	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, gli appuntamenti culturali offerti dal territorio cittadino	19.520,01
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO A.S.D. - TRIESTE (TS)	stanziamento per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana n. 52 - Production"	10.000,00
SOCIETÀ VELICA DI BARCOLA E GRIGNANO A.S.D. - TRIESTE (TS)	stanziamento per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana in città: musica, cultura, eventi"	5.000,00
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE (TS)	stanziamento per la stagione 2019/2020 del Politeama Rossetti	30.000,00
VOLUME ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	stanziamento per la realizzazione del volume sull'attività istituzionale della Fondazione	23.000,00
TOTALE		334.520,01
TOTALE PROGETTI		2.898.237,10

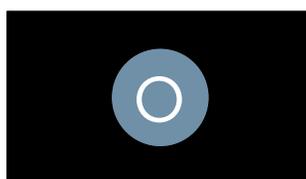
EROGAZIONI
2020

LE PAROLE CHE FANNO PIÙ BELLO IL WEB



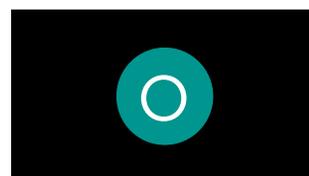
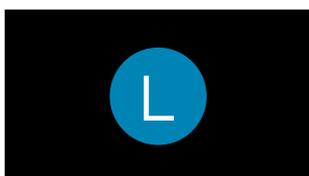
Virtuale è reale: mai come nell'anno appena passato abbiamo avuto modo di testare la verità di questa affermazione. La rete, a partire dai mesi più sofferiti della pandemia, quelli del *lockdown* di primavera, ha assunto un ruolo sempre più decisivo (e invasivo) nella vita di tutti, e l'edizione 2020 di Parole Ostili l'ha eletta regina assoluta della manifestazione, circondata da una corte di

significative parole chiave: positività, possibilità, innovazione e digitale. Protagonista non solo nel programma dell'evento, ma anche nella sua realizzazione pratica, proprio la rete ha permesso a Parole Ostili di svolgersi nelle date stabilite – 8 e 9 maggio 2020 – in versione *online*, grazie agli interventi in *streaming* dei numerosi e prestigiosi ospiti che questa volta hanno



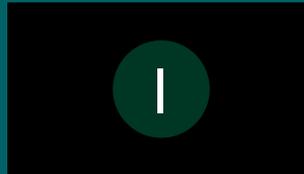
raggiunto il pubblico nell'inedito contesto delle proprie case e hanno dato una dimostrazione sul campo della tesi alla base di questa edizione di Parole Ostili: si è ciò che si comunica. Inevitabile l'intreccio con il tema drammatico della pandemia – e i primi bilanci della fase finale del *lockdown* di primavera, negli interventi che hanno sottolineato tutti il ruolo importantissimo e

delicato della tecnologia e dell'innovazione nella gestione dell'emergenza Covid-19. “La tecnologia ci curerà?”, “Settembre 2020: la scuola che verrà”, “Pandemia, cosa i giornalisti hanno scelto di raccontare e non raccontare” e “Il difficile dialogo con i cittadini durante una pandemia” sono titoli che rappresentano la chiara volontà di fare una importante punto



UN'EDIZIONE SENZA PALCO, NÉ LE LUCI, CHE HA MESSO AL CENTRO LE CASE, I LUOGHI DELLA NOSTRA QUOTIDIANITÀ

S



della situazione collegato alla più stringente attualità e che hanno affiancato la presentazione del manifesto della comunicazione non ostile targato 2020, declinato per affrontare i temi della diversità e dell'inclusione. Tre testimonial d'eccezione, Alex Zanardi, Bebe Vio e Andrea Delogu e dieci principi di stile a cui ispirarsi per scegliere le parole giuste, parole

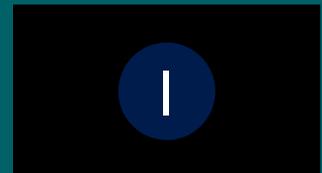
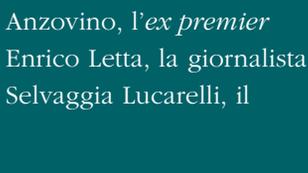


che sappiano superare i muri di incomprensione che trovano le loro fondamenta nel pregiudizio e nell'incapacità di accettare le diversità. Diversa la *location*, necessariamente "casalinga", ma ricco, come ogni anno, il *parterre* di relatori e ospiti: il musicista Remo Anzovino, l'ex premier Enrico Letta, la giornalista Selvaggia Lucarelli, il

rapper Ghali, la ministra Lucia Azzolina, don Ciotti, l'attrice Cristiana Capotondi sono solo alcune delle personalità che hanno contribuito a fare di Parole Ostili un appuntamento imperdibile e un'occasione per decodificare meglio le nuove complessità e orientarsi nella giungla comunicativa con un principio guida fondamentale: quello

del rispetto nei confronti degli altri. La Fondazione CRTrieste ha voluto sostenere anche questa edizione di Parole Ostili, con un contributo dedicato in particolare agli interventi a favore dei ragazzi delle scuole, che per la loro costante e prolungata esposizione alla comunicazione digitale sono "obiettivi sensibili" e meritano una particolare attenzione in termini di educazione e di tutela.

L



TRA I TANTI INTERVENTI, RIGOROSAMENTE ONLINE, ANCHE QUELLO MUSICALE DI REMO ANZOVINO

IL MONDO UNITO COMINCIA DALLA SCUOLA



Se l'esperienza dimostra che chi ben comincia è a metà dell'opera, è anche vero che non bisogna abbassare la guardia, né risparmiare impegno, se la si vuole portare a compimento con successo.

Lo sa bene la Fondazione CRTrieste, che da diversi anni segue con partecipazione, anche finanziaria, il percorso formativo di giovani talenti del nostro territorio, dando loro la possibilità di mettere in luce le proprie capacità e di sviluppare importanti prospettive future: è con questo spirito che la

Fondazione ha rinnovato il contributo a favore di una studentessa triestina permettendole di terminare il suo brillante percorso di studi presso il Collegio del Mondo Unito. Il Collegio del Mondo Unito di Duino è un esempio perfetto di struttura educativa di assoluta eccellenza, nella quale i giovani più promettenti provenienti da tutto il mondo possono costruirsi un *curriculum* eccezionale, dove alla preparazione culturale più classica si aggiunge l'esperienza unica di formarsi in un ambiente multiculturale

e multilinguistico e una vasta proposta di attività *extracurricolari*. Gli studenti vengono selezionati dalle commissioni nazionali, che operano in più di 155 paesi, con un processo di selezione che si basa sul merito e sul potenziale individuale, senza discriminazioni di tipo etnico, religioso, politico, di genere e di censo: proprio per questo è importante che vengano messe a disposizione risorse economiche da trasformare in borse di studio affinché i migliori possano cogliere questa opportunità, a prescindere

FONDATO NEL 1982, IL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO ACCOGLIE OGGI NELLA SEDE DI DUINO CIRCA 200 STUDENTI TRA I 16 E I 19 ANNI PROVENIENTI DA TUTTI I PAESI DEL MONDO

dalle loro risorse finanziarie individuali. Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, questo il nome completo, fa parte di una rete prestigiosa fondata da Kurt Hahn nel 1968, in piena Guerra Fredda, con la volontà di mandare un messaggio forte di cooperazione, rispetto e pace tra i popoli partendo da una componente fondamentale della società: la scuola. Non una scuola qualunque, ma una scuola di eccellenza che nel

tempo si è trasformata in un *network* di portata mondiale (che attualmente conta 18 scuole sparse nei quattro continenti) dando forma concreta alla visione di Hahn e, cosa ancora più importante, contribuendo a creare una classe dirigente futura fatta di giovani meritevoli, responsabili e rispettosi delle diversità.

LA VITA DEGLI STUDENTI È INTENSA E COLMA DI ESPERIENZE UNICHE. AD UN'AMPIA GAMMA DI MATERIE DI STUDIO SI AGGIUNGONO STIMOLANTI ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI



DONK LA MEDICINA UMANITARIA AL SERVIZIO DEI PIÙ DEBOLI



Anche chi non ha letto il Don Chisciotte di Cervantes conosce di certo l'espressione "combattere contro i mulini a vento", entrata ormai a far parte del linguaggio comune. Simbolo di una battaglia persa, perché combattuta contro un'illusione o contro un potere sordo, un muro di gomma che respinge ogni tentativo di essere scalfito. Alla battaglia di Don Chisciotte si è ispirata l'associazione di medici volontari Don Kisciotte Humanitarian Medicine, che ha ora abbreviato la

denominazione originaria in un più "facile" Donk HM, che persegue con la stessa caparbia dell'*hidalgo* letterario, la difficile battaglia contro indifferenza ed egoismo, i mulini a vento della modernità, con l'arma della solidarietà. La missione di Donk HM è garantire l'accesso ai servizi sanitari ai più deboli: ai senza tetto, agli immigrati e agli emarginati che rischiano di essere lasciati indietro. Per portare a compimento questo meritorio proposito, DonK HM collabora attivamente

con le associazioni che si occupano di accoglienza, con l'Azienda sanitaria locale e il Comune di Trieste: una sinergia in grado di diminuire la pressione sui servizi

sanitari territoriali, che in occasione dell'emergenza Covid-19 ha rappresentato un prezioso strumento per la messa in sicurezza della popolazione



A TRIESTE, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON ALCUNE GRANDI ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO DI ACCOGLIENZA, I 50 VOLONTARI DI DONK HM VISITANO PIÙ DI 2000 PERSONE ALL'ANNO TRA ADULTI E BAMBINI, ITALIANI E STRANIERI. DALLA SUA FONDAZIONE DONK HM HA GIÀ ASSISTITO OLTRE 10.000 PERSONE, PROVENIENTI DA OLTRE 30 PAESI DI ORIGINE E FORNENDO CIRCA 1.500 CONFEZIONI DI FARMACI ALL'ANNO.



residente grazie alle attività di monitoraggio, prevenzione e condivisione dei protocolli sanitari diffusi dall'autorità regionale a supporto di senza tetto e rifugiati che i medici volontari di Donk HM hanno garantito 7 giorni su 7. La Fondazione CRTrieste ha voluto esprimere con un aiuto economico concreto – volto soprattutto all'acquisto di materiale e dispositivi sanitari – il proprio apprezzamento per il meritorio impegno delle associazioni che operano sul nostro

territorio: da quelle più giovani con Donk HM a quelle ormai consolidate, come la Sogit-Croce di San Giovanni, attiva nel trasporto gratuito di anziani, disabili e studenti

con limitate capacità motorie e in operazioni di protezione civile. Un ruolo chiave, ancora più cruciale nell'attuale emergenza sanitaria che ha visto impegnati a

tutto campo automezzi e operatori, alle prese con le nuove necessità e con i nuovi protocolli sanitari che hanno imposto un significativo aumento del numero e della tipologia di protezioni utilizzati per evitare pericolosi contagi. Un aiuto importante in questo senso è arrivato dalla Fondazione CRTrieste che ha contribuito all'acquisto di mascherine, guanti e attrezzature per il personale a bordo degli automezzi per garantire il servizio gratuito di trasporto sanitario in piena sicurezza.



PROGETTO RIABILITAZIONE ONLUS, LA TERAPIA SI FA SMART



Che la reclusione forzata del *lockdown* totale della scorsa primavera e le limitazioni alla socialità e alla quotidianità del lavoro, della scuola e delle tante attività che eravamo abituati a dare per scontate nell'epoca pre-coronavirus abbiano avuto un impatto importante sull'equilibrio di molte persone è un



dato di fatto. Un danno collaterale dell'aggressività del virus che in qualche misura ha coinvolto tutti, ma che per alcune categorie di persone ha rappresentato e rappresenta ancora una vera e propria emergenza nell'emergenza. È certamente e drammaticamente così per

le famiglie dei bambini affetti da spettro autistico, in grande difficoltà a causa della forzata interruzione di terapie e percorsi riabilitativi in uno scenario che vede i tempi allungarsi e nel quale l'isolamento è diventato ormai consuetudine. Progetto Riabilitazione Onlus



ha cercato di superare queste difficoltà con la nuova idea progettuale "L'autismo ai tempi del Coronavirus", sostenuta dalla Fondazione CRTrieste, che nasce per offrire un supporto *online*, come d'obbligo di questi tempi, che fornisca una guida e aiuti le famiglie ad affrontare le difficoltà pratiche e



psicologiche legate al particolarissimo periodo che stiamo vivendo e che consenta di portare avanti il percorso riabilitativo anche da remoto, magari favorendo l'acquisizione di nuove abilità proprio grazie ai mezzi inediti utilizzati. La modalità è quella che ormai ci siamo abituati a conoscere bene: la connessione



video (individuale o di gruppo) con il terapeuta che utilizza tutte le diverse piattaforme disponibili, da *WhatsApp* a *Zoom*, per adattarsi alle esigenze e possibilità tecnologiche di ogni famiglia. Gli strumenti terapeutici utilizzati durante le sedute sono in particolare la musicoterapia, utilissima

per lo sviluppo di competenze cognitive come l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, e l'espressione di sé e la metodica ABA (analisi comportamentale applicata), molto efficace nello stimolare un recupero di capacità



che il bambino autistico spesso possiede ma non è in grado di manifestare, grazie alla comprensione dei meccanismi che portano al comportamento problematico. Un ulteriore punto di forza del progetto, che potrebbe trasformarsi in una preziosa opportunità, è che i bambini affetti da spettro autistico hanno particolare dimestichezza con il *computer* e vivono positivamente l'interazione terapeutica via *web*: l'auspicio è che questo progetto apra nuove possibilità di crescita per loro e nuove prospettive di sviluppo per i metodi terapeutici.

PAGINA A SINISTRA

L'ASSOCIAZIONE HA REALIZZATO INSIDE AUT: UNA MOSTRA FOTOGRAFICA ED UN BREVE DOCUMENTARIO SULL'AUTISMO, ASSIEME AD UN CICLO DI CONFERENZE DEDICATE AL TEMA DEL DISORDINE DELLO SPETTRO AUTISTICO TENUTESI A PALAZZO GOPCEVICH A TRIESTE

IN QUESTA PAGINA

SIN DALLA PROPRIA NASCITA L'ASSOCIAZIONE HA VOLUTO ESSERE UN VALIDO SOSTEGNO ALL'ATTIVITÀ DELLA S.C. DI MEDICINA RIABILITATIVA DELL'OSPEDALE MAGGIORE, ATTRAVERSO LA FORMAZIONE SPECIALISTICA DEL PERSONALE SANITARIO E L'AFFIANCAMENTO DEI PAZIENTI CHE ACCEDONO ALLA STRUTTURA



L'ENTUSIASMO FA SQUADRA ANCHE FUORI DAL PARQUET



FOTO DI GRUPPO PER LA SQUADRA UNDER 17 DELL'ASD BASKE TRIESTE

Basta scorrere la pagina Facebook dell'ASD baskeTrieste per capire quanto entusiasmo e quanta partecipazione l'Associazione sia riuscita a mantenere tra i giovani e i giovanissimi a dispetto di un anno che, tra stop alle attività sportive e misure di sicurezza ha messo a dura prova anche i più motivati. Invece di farsi scoraggiare dalla chiusura forzata

delle attività decisa nella primavera 2020, baskeTrieste ha continuato a coinvolgere i suoi atleti, grandi e piccoli, in tante iniziative a distanza che hanno tenuto vivo l'interesse per questo bellissimo sport e hanno alimentato la voglia di ricominciare. Dalle interviste *via Zoom* con *coach* ed atleti di serie A, ai giochi dedicati ai più giovani a veri e propri

allenamenti da ripetere a casa per poi pubblicarli su Facebook e condividere i progressi con la squadra e gli amici, in attesa dell'agognato ritorno sul *parquet*. Nonostante le restrizioni, BaskeTrieste ha messo a segno alcune iniziative in presenza, particolarmente importanti per alimentare la passione dei più piccoli per questo bellissimo sport: come la "Open Week" del

minibasket, che grazie al completamento delle procedure per la messa in sicurezza delle strutture, lo scorso ottobre ha accolto sul campo B dell'Allianz Dome e nella palestra di via Locchi i piccoli atleti (dai 5 agli 11 anni) desiderosi di provare a cimentarsi sotto canestro e pronti a farsi travolgere dall'entusiasmo per questo sport. Le attività, in particolare quelle rivolte ai giovanissimi che favoriscono l'avviamento allo sport e promuovono uno stile di vita sano e un armonioso sviluppo della socialità sono molto apprezzate dalla Fondazione CRTrieste che garantisce un sostegno fondamentale alle associazioni che lavorano sul territorio con spirito

SOTTO

MARCO VISINTIN E LA PRESIDENTE ORLICH ALLA CONSEGNA DELLA TARGA PER CELEBRARE LE 600 PRESENZE IN SERIE A DEL CAPITANO BIANCOROSSO

IN BASSO

DA MEZZO SECOLO L'ASD PALLAMANO TRIESTE RICOPRE UN RUOLO IMPORTANTISSIMO NELLA CRESCITA DI TANTI GIOVANI



LA PRESIDENTE ALESSANDRA ORLICH RICEVE DAL SINDACO DIPIAZZA IL SIGILLO TRECENTESCO DI TRIESTE IN OCCASIONE DEL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DELLA PALLAMANO TRIESTE



progettuale impegnandosi a trasmettere i valori sportivi come l'ASD baskeTrieste.

Un'altra gloriosa Società sportiva, la Pallamano Trieste, ha appena festeggiato i suoi primi 50 anni ricevendo il sigillo trecentesco della Città di Trieste e alla quale è stato riconosciuto un ruolo importantissimo per la crescita di tanti giovani grazie ad un vivace settore giovanile che conta 250 piccoli atleti e alle tante attività educative che, come il progetto Scuola "Pallamano scolastica triestina", la Pallamano Trieste porta avanti con uno sguardo che unisce all'orgoglio per la sua storia passata la fiducia in un futuro ancora pieno di soddisfazioni.



COI GIOVANI TALENTI DELLA MODA TRIESTE SI VESTE DI FUTURO



“**A**nd the winner is...” mai come quest’anno la frase simbolo del premio cinematografico più ambito del mondo si adatta perfettamente all’edizione numero 19 di ITS, International Talent Support, la rassegna internazionale votata alla scoperta dei nuovi talenti della moda. “Cinematografica” è stato infatti l’aggettivo col quale Barbara Franchin, anima del progetto ITS, ha definito l’edizione 2020 del *contest*, intitolata “Here we belong”, a sottolinearne ancora di

più l’appartenenza al nostro territorio proprio nell’anno in cui, a causa delle restrizioni globali imposte dal Covid-19, tutto si è dovuto svolgere a distanza. Resta inalterato lo spirito più autentico di ITS: il prestigio dei nomi presenti in giuria – tra i quali il cantante Mika, l’artista Kiki Smith, la designer Patricia Urquiola, la curatrice del MoMA Paola Antonelli – l’anticipazione dei temi e delle tendenze più attuali, che quest’anno hanno visto protagonista la creatività sostenibile

e responsabile; e naturalmente il profondo legame con Trieste e il territorio del Friuli Venezia Giulia, fattosi scenografica passerella naturale nei ventisette bellissimi video che hanno composto la “cinematic experience” di ITS 2020.

I vincitori, scelti fra 32 finalisti provenienti da 16 nazioni, ben rappresentano quel *mix* di avanguardia e di impegno che contraddistinguono lo spirito di ITS: il premio principale è andato alla stilista canadese Olivia Rubens, che si è aggiudicata anche il premio di Camera Nazionale della Moda Italiana, grazie alla sua capacità “di unire un concetto complesso e socialmente pertinente con un approccio responsabile al *design*, riuscendo al contempo a sperimentare con nuove forme e *silhouette*”.

Punti di forza della sua

proposta, l’utilizzo di materiali biodegradabili con tracciabilità certificata e di tinture naturali. Parla lo stesso linguaggio anche la *designer* portoghese Clara Chu, che si è aggiudicata il premio principale nella sezione accessori con la sua interpretazione *pop* all’arte responsabile del riciclo: una collezione nata dalla trasformazione di utensili da cucina e oggetti del quotidiano come bottiglie dell’acqua, stampi per cubetti di ghiaccio e apriscatole, oltre al semplice porta pranzo Tupperware, in accessori coloratissimi ed eccentrici.

A SINISTRA

UN MODELLO DI SARAH MICHAL WORKENEH FINALISTA DI ITS 2020 CON LA COLLEZIONE “BETWEEN LAND AND SUBJECT”

PAGINA A DESTRA

ROSIE BAIRD HA CONVINTO LA GIURIA CON LA SUA TRADUZIONE DEL *KILT* SCOZZESE IN UN CAPO COUTURE: GRANDE QUALITÀ NEI DETTAGLI E LAVORAZIONE SOSTENIBILE





L'EDIZIONE 2020 DI SHORTS DEBUTTA ONLINE E PUNTA SULLE NUOVE TECNOLOGIE

Un mezzo inedito, quello della piattaforma *online*, una formula consolidata, quella dell'impegno nella ricerca di nuovi orizzonti e linguaggi cinematografici, hanno contraddistinto l'edizione 2020 di Shorts International Film Festival che per la prima volta nei suoi ventuno anni di vita si è tenuto *online*, dal 4 al 12 luglio, con il supporto della piattaforma MyMovies. "Trieste, your sofa & Worldwide Web" – *slogan* della ventunesima edizione – descrive con piglio ironico la situazione attuale, che vede gli spettatori "confinati" nelle proprie case, ma allo stesso tempo apre scenari illimitati di fruizione dei

contenuti grazie alle nuove tecnologie. Tradizione e innovazione si mescolano: all'ormai "classica" sezione Maremetraggio, 45 cortometraggi selezionati anche in base alla loro capacità di trasmettere emozioni forti collegate alla peculiarità del periodo che stiamo vivendo, si sono affiancate una sezione Nuove Impronte completamente rinnovata – con la sua apertura al panorama internazionale delle opere prime –, le proiezioni parallele della sezione Kids e Teens, dedicate a una speciale giuria di ragazzi e molte altre iniziative inedite. Tra queste le *masterclass* tenute da grandi nomi

del cinema italiano come Elio Germano e Saverio Costanzo, le "Passeggiate cinematografiche" alla scoperta delle *location* utilizzate dal cinema nei dintorni di Trieste, disponibili *on demand*, e la 24 Hours Comics Marathon, un concorso per giovani fumettisti che si sono impegnati nella realizzazione di quattro tavole in sole ventiquattr'ore. Fra le

I NUOVI SCENARI OFFERTI DALLE TECNOLOGIE PER UNA FRUIZIONE INNOVATIVA DEI CONTENUTI HANNO FORTEMENTE CARATTERIZZATO L'EDIZIONE 2020 DI SHORTS INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

tradizioni, non poteva mancare la partecipazione della Fondazione CRTrieste, che anche quest'anno ha dato il proprio contributo a sostegno della manifestazione. Diretta *streaming* anche per l'assegnazione dei premi: vincitore della sezione Maremetraggio il corto "She Runs" di Qiu Yang, storia della "fuga" di Yu, una studentessa delle





medie di una piccola città, dalla squadra di danza aerobica della scuola; miglior cortometraggio italiano “Il primo giorno di Matilde”, che segue il

viaggio di una bambina accompagnata da nonno e papà verso il suo primo giorno di scuola, di Rosario Capozzolo. Anche il pubblico di



MYmovies ha scelto i suoi vincitori con la votazione *online*, e ha premiato come miglior cortometraggio “Lost & Found” degli australiani

Andrew Goldsmith e Bradley Slabe, una storia dolcissima che ha per protagonista un dinosauro fatto all’uncinetto e come miglior lungometraggio “The Trouble With Nature”, dramma storico sul filosofo Edmund Burke e sul suo pericoloso viaggio per raggiungere le Alpi, opera prima del cineasta danese Illum Jacobi. Nella sezione Nuove Impronte, ha ottenuto il premio per il miglior lungometraggio “Faith” di Valentina Pedicini, film-documentario sui “Monaci Guerrieri” e “Madri Guardiane”, campioni di arti marziali che vivono in un monastero nelle montagne del Trentino.



LE LUCI DEL NATALE RIACCENDONO LA SPERANZA PER L'ANNO CHE VERRÀ

Quello del 2020 sarà probabilmente un Natale indimenticabile per molti di noi: indimenticabile per sottrazione, per quei tanti “non” – purtroppo necessari – che hanno scandito lo scorrere dei mesi di quest’anno terribile che ci ha tolto molte certezze. Banditi i consueti pranzi, cenoni e festeggiamenti con amici e parenti, i tradizionali mercatini, le classiche vacanze sulla neve: ma non poteva essere bandito del tutto lo spirito natalizio, l’atmosfera legata a questa festività che anche nei momenti più bui accende quella luce di speranza che è stata descritta in modo magistrale da Charles Dickens nel suo Canto di Natale. È andata così a Trieste, dove gli addobbi natalizi hanno iniziato a riscaldare

la città già a partire da novembre, per dare a tutta la cittadinanza un messaggio di unità e vicinanza: un messaggio al quale anche la Fondazione CRTrieste ha voluto apporre la sua firma, partecipando alle spese (per la realizzazione degli eventi). Dagli abiti vestiti a festa, 24 nella sola Piazza Unità a ricreare il bellissimo scenario che già da qualche anno siamo abituati a goderci in occasione del Natale, alle luci e alla musica, forse la vera protagonista di queste festività. Perché non solo ha riempito le strade con una scelta di brani celebri, a cavallo tra classicismo e *pop*, ma è entrata nelle nostre case con quattro meravigliosi concerti, ambientati in altrettante splendide *location* cittadine, trasmessi in televisione

e via *web* per poter raggiungere proprio tutti. Ha aperto le danze il 24 dicembre il Concerto di Natale “Christmas in Trieste”: dal Santuario di Santa Maria Maggiore l’Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, diretta dal maestro Paolo Paroni, insieme al Gruppo di Ottoni del Conservatorio Tartini ha eseguito una selezione di brani celebri, sia strumentali che vocali, che hanno spaziato da Haendel a “Stille Nacht”, da Čajkovskij a “Happy Christmas”. Alla colonna sonora delle giornate di Natale e Capodanno ci ha pensato invece la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, protagonista di altri due concerti trasmessi dal palco del Teatro: il Concerto di Natale e il Concerto di Capodanno

che hanno proposto, tra gli altri, arie di Mozart e brani di Puccini, Čajkovskij, Rossini e naturalmente i “classici di stagione” di Strauss. Gran finale con il “Concerto di Capodanno – La musica del passato, la speranza del futuro”, tradizionale appuntamento di inizio anno con la Civica Orchestra di Fatti Giuseppe Verdi in collaborazione con il teatro La Contrada, trasmesso in diretta dal Teatro Sloveno via *web* sul canale YouTube del Comune di Trieste.

UN SUGGERITIVO SCORCIO DI PIAZZA UNITÀ VISTA DALL’ALTO, ADDOBATA CON GLI ALBERI E LE LUCI IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ PER IL NATALE 2020



L'INCHIESTA SULLA ROTTA BALCANICA CONQUISTA IL PREMIO LUCHETTA



Accendere i riflettori sulle realtà più drammatiche per sollevare il velo dell'indifferenza e contribuire alla sensibilizzazione e alla tutela dei bambini vittime di ogni forma di violenza, alla promozione della solidarietà tra i popoli e al rispetto delle diversità etniche e politiche: anche per questo è morto il giornalista Marco Luchetta, ucciso a Mostar nel gennaio 1994 insieme ai colleghi Alessandro Ota e Dario D'Angelo mentre documentavano la difficile condizione

dei bambini vittime della guerra balcanica. Ed è per questo che Daniela Luchetta, moglie di Marco, nel 2004 ha voluto istituire il Premio Luchetta: un riconoscimento ai giornalisti che con coraggio ci hanno

avvicinato a verità scomode e sconvolgenti sugli abusi e le ingiustizie che il mondo dell'infanzia è costretto a sopportare, affinché la lontananza non sia un alibi per l'indifferenza. La giuria, presieduta da Giovanna

Botteri, ha assegnato il Premio Luchetta TV News alla giornalista Sara Giudice per la realizzazione di un servizio – trasmesso da La7 – sulle migliaia di minorenni che provano ad attraversare la rotta balcanica che proprio a Trieste trova il suo capolinea d'occidente. Premiato per la stampa italiana l'inviato di Avvenire Nello Scavo che ha ripercorso l'odissea del bimbo ivoriano Simba sopravvissuto ai campi di prigionia libici fino all'abbraccio in Italia con la sua mamma.





E ancora, riconoscimenti sono andati al *film maker* Adnan Sarwar che ha documentato per Channel 4 la terribile quotidianità del ghetto nero di Città del Capo, dove le prime vittime nella guerra fra *gang* sono i bambini, al giornalista spagnolo Antonio Pampliega che ha testimoniato per il suo giornale, *El Independiente*, i soprusi sulle spose bambine in Afghanistan e al *fotoreporter* Andrea Franzetta per il suo *reportage* pubblicato dal *New York Times* sulla costa inondata del

Bangladesh, sulle rive del Golfo del Bengala, dove anche i bambini si arrangiano a scavare mattoni per poi rivenderli sul ciglio della strada. Anche quest'anno, come di consueto, la Fondazione CRTrieste ha fatto la

sua parte confermando con il suo contributo la sensibilità nei confronti di un tema attuale e delicato, quello della tutela dell'infanzia, per il quale la Fondazione Luchetta si impegna con dedizione da tanti anni.

PAGINA A SINISTRA

LA GIORNALISTA TRIESTINA GIOVANNA BOTTERI HA PRESIEDUTO LA GIURIA DELL'EDIZIONE 2020

IN ALTO

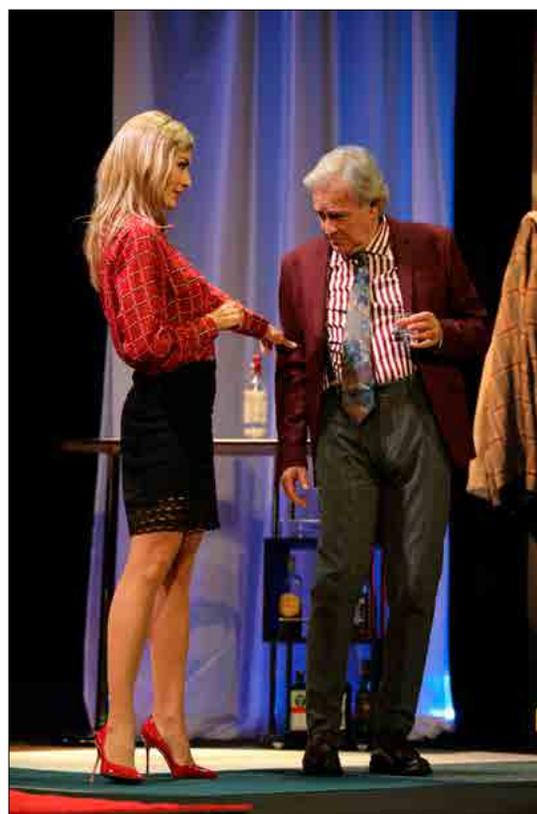
PREMIO SPECIALE LUCHETTA 2020 ALLA SENATRICE A VITA LILIANA SEGRE, SUPERSTITE DELL'OLOCAUSTO E ATTIVA TESTIMONE DELLA SHOAH



LA CONTRADA – CON “OTTANTENA” SI RIDE ANCHE SOTTO LA MASCHERINA

Il legame tra teatro e vita “reale” – tanto caro a Pirandello – è apparso in tutta la sua verità durante quest’ultimo anno. Di fronte alla nuova emergenza infatti, proprio come tutti noi il teatro ha dovuto lottare per la sua sopravvivenza, perché quell’imposto “lontano dagli occhi” non si trasformasse in un drammatico “lontano dal cuore”. Anche il Teatro La Contrada ha intrapreso questa battaglia utilizzando le armi della creatività e della leggerezza e interpretando ed osservando la realtà con lo sguardo ironico che caratterizza la personalità della Compagnia fin dai suoi esordi nel 1976. Ne è un esempio perfetto Ottantena, lo spettacolo dell’Oblivion Davide Calabrese che ha inaugurato la stagione 2020 (e che a causa della chiusura dei teatri non è purtroppo riuscito a terminare il percorso di repliche) con la scoppiettante ironia della deliziosa Ariella Reggio, inossidabile colonna

portante della Contrada. “Stand Up Comedy Show per Signora e mascherina”, sottotitolo dello spettacolo, ne riconferma il legame con la più stretta attualità già contenuto nel titolo, e ne identifica chiaramente gli intenti: cercare il lato più spensierato e “scorretto” di un periodo che ha destabilizzato il mondo intero. Un teatro spoglio, nessun oggetto, un’asta, un microfono e una brillante interprete hanno dato vita a uno *show* che narra le vicissitudini tra il comico e il tragicomico di un’attrice “di una certa età” chiusa in casa ai tempi del coronavirus e che propone un’osservazione della realtà di questo strano periodo che



MARTINA COLOMBARI
E CORRADO TEDESCHI,
PROTAGONISTI DELLA
PRODUZIONE DELLA CONTRADA
INTITOLATA MONTAGNE RUSSE



riesce ad essere allo stesso tempo riflessiva, dissacrante, divertente e leggera. Anche l'offerta in streaming proposta dalla Contrada riflette il suo carattere di teatro coinvolgente e aperto a tutti, con proposte che vanno dalle serate sveviane dedicate al grande scrittore triestino con gli spettacoli "Atto unico", "Un marito" e "Inferiorità" al teatro dei

ragazzi che propone tra gli altri gli intramontabili "Bella e Bestia, una rosa non è solo una rosa" e "Alice nel Paese delle Meraviglie!". Non poteva mancare l'edizione *online* delle irresistibili "ciacole" della siora Debegnac, un vero e proprio concentrato di simpatia e umorismo, capaci di strappare una risata liberatoria anche dietro la mascherina.

LA STAGIONE DEL TEATRO STABILE LA CONTRADA SI È APERTA IL PRIMO OTTOBRE 2020 CON LA NUOVA PRODUZIONE E L'ATTRICE SIMBOLO – ARIELLA REGGIO – PROTAGONISTA DI "OTTANTENA", SCRITTO E DIRETTO DA DAVIDE CALABRESE



LA PRIMA ALLO SLOVENO È “MUSICAL” PER LE NOSTRE ORECCHIE



Una vera e propria *full-immersion* nel magico mondo del *musical* ha aperto il 25 settembre la stagione del Teatro Stabile Sloveno: un evento eccezionale, di questi tempi, che si è potuto svolgere in presenza e che con le sue oltre due ore e mezza di scintillante *show* ha trasportato il pubblico in una dimensione lontana dalla drammatica realtà del 2020, *annus horribilis* anche e soprattutto per il



mondo dello spettacolo dal vivo. Un secolo di *musical* – *Stoletje mjuzkla*, questo il titolo dello spettacolo – è una coproduzione internazionale dei tre teatri del Litorale (Trieste, Capodistria e Nova Gorica), ideata e diretta da Stanislav Moša, artista di riferimento per il genere *musical* nell'Europa centrale. La direzione musicale è stata affidata al compositore e arrangiatore Patrik

Greblo, che si è esibito anche nei ruoli di cantante e narratore di questa affascinante storia in musica che ha trasportato il pubblico proprio come il tappeto magico di Aladdin – uno dei *musical* presenti nella selezione – in un viaggio nel tempo tra i pezzi più belli della storia della musica contemporanea. Evita, Mary Poppins, Il fantasma dell'Opera, Porgy and Bess, Jesus Christ Superstar, Hair, Moulin Rouge!, Cabaret, West Side Story, Les Miserables, Cats sono solo alcuni dei celeberrimi *musical* dai quali sono stati tratti i brani più belli e conosciuti, reinterpretati con bravura e originalità come nella Summertime di Gershwin, proposta in una versione decisamente *jazz*, interpretata dalla



cantante *pop* e flautista slovena Tinkara Kovač o nel brano che ha chiuso la serata, il passionale “Tango de Roxanne” emozionante sia dal punto di vista canoro che coreografico, con il tango sensuale di Sinisa Bukinac e Dana Petretic.

**IN ORDINE DI APPARIZIONE
DALLA PAGINA PRECEDENTE**

ANGELO MENOLASCINA, ROK MATEK, DANA PETRETIČ, JURE KOPUŠAR, ANJA DRNOVŠEK, EVA TANCER, PATRIZIA JURINČIČ FINŽGAR, SINIŠA BUKINAC
TINKARA KOVAČ
PATRICK GREBLO
ROK MATEK, EVA TANCER

Per rendere ancora più intensa la partecipazione di tutto il pubblico e permettere la comprensione dei testi – cantati in lingua inglese – sono stati proiettati sottotitoli in italiano e sloveno. Alla realizzazione dell'evento ha partecipato anche la Fondazione CRTrieste, con un contributo che quest'anno ha un significato ancora più importante e testimonia la sensibilità e l'attenzione dell'ente nei confronti delle istituzioni che, come i teatri, hanno un ruolo fondamentale nel trasmettere un importante messaggio sociale ed educativo, capace allo stesso tempo di emozionare, divertire e arricchire culturalmente un gran numero di persone.



LE EROGAZIONI

PIANO EROGATIVO 2020

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
ASSOCIAZIONE PAROLE OSTILI - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione di "Parole a scuola", lezioni e laboratori rivolti agli allievi e agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie nell'ambito di "Parole O Stili", convegno volto a individuare linguaggi e stili idonei alla comunicazione, in programma a Trieste l'8 e 9 maggio 2020	12.000,00
TOTALE		12.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO ONLUS - DUINO AURISINA (TS)	contributo alle spese per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di uno studente della provincia di Trieste per il biennio 2019/2021	23.000,00
DIPARTIMENTO SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO, DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'istituzione di due borse di studio a favore di studenti meritevoli per la partecipazione al Master di primo livello in "Traduzione giuridica"	2.150,00
LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA" - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione della VI edizione della "Notte dei Classici", manifestazione culturale volta a valorizzare la cultura classica, svoltasi presso la sede del Liceo il 17 gennaio 2020	1.000,00
TOTALE		26.150,00
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
DONK HUMANITARIAN MEDICINE ODV - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'attività di assistenza sanitaria a favore di persone indigenti durante l'emergenza per la pandemia da COVID-19	10.000,00
I.T.I.S. - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese straordinarie per dispositivi di protezione individuale e per gli operatori correlate all'emergenza da COVID-19	40.000,00
PRO-SENECTUTE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'acquisto e la distribuzione di pacchi dono con viveri da offrire agli utenti dell'Azienda che si trovano in situazioni di solitudine e indigenza	2.000,00
PROGETTO RIABILITAZIONE ONLUS - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "L'autismo ai tempi del coronavirus: progetto di supporto psico-educativo online" a favore di bambini affetti da disturbi dello spettro autistico	4.000,00
SOGIT - CROCE DI S GIOVANNI ONLUS A.P.S. - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'acquisto di presidi sanitari obbligatori per gli operatori e per la sanificazione della sede e delle ambulanze, finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19	4.000,00
TOTALE		60.000,00

ATTIVITÀ SPORTIVA		
A.S.D. BASKETRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione della disciplina negli istituti scolastici dell'originaria provincia di Trieste nella stagione sportiva 2020/2021	110.000,00
A.S.D. PALLAMANO TRIESTE	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione della disciplina negli istituti scolastici dell'originaria provincia di Trieste nella stagione sportiva 2020/2021	5.000,00
A.S.D. PROMORUN TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2020 della "Family Run - Corsa dei castelli", manifestazione podistica non competitiva destinata, in particolare, agli studenti delle scuole triestine, in programma dal 12 al 18 ottobre 2020	2.000,00
SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA	contributo alle spese per la realizzazione di alcuni interventi presso la sede della Società	6.500,00
TOTALE		123.500,00
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione della manifestazione "In Primavera a Trieste", serie di iniziative aventi per tema il "verde", svolte nella primavera 2020	4.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE EVE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione di "ITS2020", concorso internazionale di moda e <i>design</i> aperto a giovani talenti emergenti, e degli eventi collaterali in programma a Trieste a ottobre 2020	30.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE MAREMETRAGGIO - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione della 21 ^a edizione di "ShorTS - International Film Festival", <i>festival</i> internazionale del cortometraggio e delle opere prime, in programma a Trieste dal 26 giugno al 4 luglio 2020	2.000,00
ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVE VIE DELLA SETA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del festival "Chinese Week", dedicato alla cultura cinese, in programma a Trieste dal 19 al 25 gennaio 2020	1.000,00
CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione progetto: "Ieri e oggi. La contaminazione interculturale fattore di sviluppo umanistico", ciclo di conferenze, spettacoli e proiezioni divulgative a carattere interculturale e multidisciplinare in programma a Trieste da marzo 2020 a febbraio 2021	4.000,00
COMUNE DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative promosse in occasione delle prossime festività natalizie	13.000,00
FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO	contributo alle spese per l'organizzazione delle "Giornate FAI di Primavera 2020 - Beni aperti dalla Delegazione FAI di Trieste - 28 ^a edizione", in programma il 21 e 22 marzo 2020	1.500,00
FONDAZIONE LUCHETTA - OTA - D'ANGELO - HROVATIN ONLUS	contributo alle spese per la realizzazione della 17 ^a edizione del premio internazionale giornalistico "Marco Luchetta" e delle iniziative collaterali, in programma a Trieste a ottobre 2020	10.000,00
LA CONTRADA TEATRO STABILE DI TRIESTE S.A.S.	contributo alle spese per la stagione teatrale 2020/2021	5.000,00
TEATRO STABILE SLOVENO - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la messa in scena dello spettacolo "Un secolo di musical", che inaugurerà la stagione teatrale 2020/2021	3.000,00
TOTALE		73.500,00
TOTALE EROGAZIONI		295.150,00

RICHIESTE NON ACCOLTE 2020

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	
ASD E CULTURALE CONFRONTARTI - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione, nel mese di luglio 2020, di un centro estivo rivolto a una decina di bambini autistici frequentanti la scuola dell'infanzia
ERASMUS STUDENT NETWORK ITALIA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di "Erasmus and sport": progetto di scambio internazionale che prevede la pratica, durante il soggiorno in Italia, di una o più discipline sportive al fine di promuovere la coesione e l'integrazione tra studenti
FONDAZIONE RADIO MAGICA ONLUS ABANO TERME (PD)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "smARradio: in diretta con la Storia: da Aquileia al Mondo", innovativo strumento multimediale, costituito da un libro gioco e da una mappa parlante, impiegato per far conoscere il patrimonio archeologico di Aquileia ai più giovani
PARROCCHIA DI SANTA MARIA MADDALENA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di interventi di risanamento e messa in sicurezza della scala d'ingresso esterna dell'oratorio, manutenzione straordinaria della facciata e sostituzione degli infissi
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
A.P.S. ANIMAIMPRESA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione del programma "LEADER4SUSTAINABILITY. FVG", serie di incontri presso scuole secondarie della regione, di cui due a Trieste, volti a istruire e fornire agli studenti elementi di strategie aziendali e imprenditoriali
ADRIATIC GREENET ONLUS - MONFALCONE (GO)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto P.A.C.E. (Pace, Ascoltare, Comprendere, Esprimersi), serie di iniziative didattiche destinate agli studenti del Liceo Oberdan di Trieste, volte all'approfondimento, attraverso <i>workshop</i> e incontri tematici, di temi relativi alla pace e alle libertà civili, in programma nel prossimo anno scolastico
ASSOCIAZIONE CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione di aule multimediali dalle quali erogare corsi di formazione, anche in remoto, dedicati alle professioni del cinema
ASSOCIAZIONE MAREVIVO FVG - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di n. 3 giornate formative in materia di educazione ambientale marina, rivolte agli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado dell'originaria provincia di Trieste, in collaborazione con l'OGS e il Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per un progetto triennale di ricerca archeologica e topografica nell'ambito dei territori della regione Calabria
FONDAZIONE ERNESTO ILLY - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'assegnazione di una borsa di studio a favore di un laureato della provincia di Trieste per la frequenza e il conseguimento del Master universitario in Economia e Scienza del Caffè - 11 ^a edizione
ISTITUTO "SACRO CUORE DI GESU" - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'adeguamento della tecnologia informatica e multimediale della scuola
THE EUROPEAN HOUSE AMBROSETTI S.P.A. - MILANO (MI)	contributo alle spese per la realizzazione di un ciclo di n. 3 videoconferenze in diretta <i>streaming</i> , gestite dalla società di formazione "The European House Ambrosetti", su tematiche quali l'ottimizzazione dei processi aziendali attraverso l'innovazione tecnologica, lo <i>smartworking</i> , il <i>coworking</i> e la tecnologia e i processi industriali, rivolti ad aziende con fatturato fra 10 e 60 milioni di Euro operanti sul territorio, al fine di supportare il rilancio dell'economia locale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per l'attivazione di una piattaforma di <i>crowdfunding</i> civico, gestita dall'Università degli Studi di Trieste, al fine di consentire la proposta e il sostegno di progetti in ambito sociale, culturale, didattico, imprenditoriale e della ricerca
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per costituzione di un'associazione dell'Università degli Studi di Trieste, denominata "Open for future/Seeds", con l'obiettivo di promuovere e valorizzare sul territorio iniziative di divulgazione scientifica, tecnologica e delle scienze umanistiche
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	
A.B.C. ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto di ascolto e sostegno psicologico a distanza, nel corso dell'emergenza sanitaria COVID-19, a favore delle famiglie dei bambini che affrontano un percorso chirurgico complesso presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste
A.I.A.S. TRIESTE ONLUS ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA AGLI SPASTICI	contributo alle spese per la realizzazione di un progetto pilota con i <i>caregiver</i> familiari - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
A.I.S.L.A. - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA ONLUS - MILANO (MI)	contributo a sostegno del progetto di supporto a persone con SLA e le loro famiglie - sezione FVG - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
A.P.S. ARIÀ - TRIESTE (TS)	contributo alla realizzazione del progetto "CODICE Binario 2020" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
A.P.S. NOVA ACADEMIA ALPE ADRIA - TRIESTE (TS)	contributo per la realizzazione del progetto "Alchol in family" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
A.S.D. EQUILANDIA AIASTRIESTE ONLUS - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di un maneggio al coperto in cui svolgere anche delle attività di ippoterapia per disabili
A.S.D. SCI CLUB DUE MONFALCONE E RONCHI (GO)	contributo alle spese per l'organizzazione del percorso regionale della Torcia Olimpica dei Giochi Invernali Nazionali Open "Special Olympics 2020", in programma a Sappada dal 27 gennaio al 7 febbraio 2020
A.S.D. TRIESTE ATLETICA - SGONICO (TS)	contributo per il progetto "Il sorriso vincente" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
AISM - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - TRIESTE (TS)	contributo per la realizzazione del progetto "#insieme più forti - la rete territoriale AISM vicino a chi ne ha più bisogno" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE AULOS - TRIESTE (TS)	contributo alla realizzazione del progetto "Musicoterapia a sostegno di pazienti affetti da malattia di Parkinson" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE NUOVE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - TRIESTE (TS)	contributo a sostegno del progetto "Accompagnamento scolastico a famiglie e minori stranieri finalizzato all'autonomia e integrazione" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
ASSOCIAZIONE ISIDE TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Essere genitori ai tempi del Coronavirus: criticità e nuove risorse" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI LOTTA CONTRO I TUMORI - TRIESTE (TS)	contributo per il progetto "ANVOLT: un aiuto concreto per chi ha bisogno" annualità 2020/2021 - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
ASSOCIAZIONE PAROLE OSTILI APS - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto digitale di aggregazione sociale "Più vicini", volto alla costituzione di una rete di supporto e condivisione, nell'attuale momento di emergenza COVID-19, rivolto alle famiglie, alle persone che vivono da sole, agli anziani e agli stranieri presenti a Trieste, con l'aiuto di associazioni, giovani esperti di <i>social</i> , nuove tecnologie e insegnanti

ASSOCIAZIONE VOLOP VOLONTARIATO OPICINA - TRIESTE (TS)	contributo per l'acquisto di un veicolo attrezzato per il trasporto di disabili - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
ATHENA: CITTÀ DELLA PSICOLOGIA COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Beautiful minds" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
C.E.S.T. CENTRO DI EDUCAZIONE SPECIALE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Accompagnare i giovani con disabilità verso l'autonomia"- Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA MARISA ONLUS DI DIRITTO - TRIESTE (TS)	contributo alla realizzazione del progetto "Mamme e bambini al centro", volto al sostegno della genitorialità, soprattutto nelle situazioni critiche di particolare difficoltà - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
COMUNE DI DUINO AURISINA	contributo alle spese per la riqualificazione della caserma di Borgo San Mauro da adibire a n. 2 appartamenti in logica <i>co-housing</i> da destinare a persone disabili
COOPERATIVA SOCIALE ITACA SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS - PORDENONE (PN)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto di studio: "Il gusto di vivere", mirato al miglioramento della qualità della vita delle persone affette da disfagia - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
COOPERATIVA SOCIALE A.M.I.CO. ASSISTENZA MULTIFUNZIONALE INTEGRATIVA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Al lavoro con un amico" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
DONK HUMANITARIAN MEDICINE ODV - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'acquisto di un'unità mobile da adibire ad ambulatorio medico itinerante per offrire assistenza sanitaria gratuita a pazienti indigenti, senza fissa dimora e immigrati - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
GRUPPO VOLONTARI DUINO - AURISINA - S. CROCE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei disabili
ICS - CONSORZIO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ - TRIESTE (TS)	contributo alla realizzazione di "Incontrarsi. Progetto di promozione del benessere familiare" volto all'inclusione sociale e all'integrazione di nuclei familiari di richiedenti asilo o rifugiati - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
JONAS TRIESTE ONLUS - TRIESTE (TS)	contributo alla realizzazione del progetto : "La tenda" volto al supporto psicologico per gli operatori del sistema di accoglienza per richiedenti asilo del territorio di Trieste - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
LE BUONE PRATICHE ONLUS - TRIESTE (TS)	sostegno per la realizzazione di un progetto volto a migliorare lo <i>screening</i> oncologico nella popolazione femminile di Trieste che vive in stato di fragilità sociale e sanitaria, affetta da patologie psicologiche e senza fissa dimora - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
MONDO 2000 ONLUS - TRIESTE (TS)	contributo per la realizzazione del progetto "AssemblaMenti: insieme per non essere soli", volto a realizzare iniziative di integrazione intergenerazionale tra anziani e ragazzi - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
SOCIETÀ NAUTICA GRIGNANO - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'acquisto e l'installazione di una gru a braccio per consentire l'imbarco delle persone con disabilità
SOGIT - CROCE DI S GIOVANNI ONLUS A.P.S. - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'acquisto di un'ambulanza già a disposizione dell'Ente con contratto di noleggio
TRIESTE MAGNA APS - TRIESTE (TS)	contributo per l'acquisto di un automezzo ed altre attrezzature volte a consentire la distribuzione a domicilio di generi alimentari alle famiglie bisognose, in particolare in emergenza COVID-19 - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
TRIESTERECUPERA ONLUS - TRIESTE (TS)	contributo per l'acquisto e la distribuzione di derrate alimentari secche - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
UNIONE SPORTIVA ACLI COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE	contributo per la realizzazione del progetto "Welfare sportivo - Soluzioni innovative di contrasto alla povertà e fragilità sociale" - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
VOLONTARI PER LA SCLEROSI MULTIPLA ODV - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di interventi socio sanitari rivolti ad anziani affetti da sclerosi multipla e di supporto ai <i>caregiver</i> e familiari

ASSISTENZA AGLI ANZIANI	
PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI	contributo alle spese per le attività del centro parrocchiale "Fraternitas", volto a contrastare la solitudine e la fragilità delle persone anziane
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE	contributo alle spese per la realizzazione del progetto REALE (REAL Life Experience), volto all'acquisizione e condivisione, mediante impiego di uno specifico software, di dati clinici ed amministrativi di pazienti oncologici per migliorarne l'assistenza sanitaria
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - SEZIONE DI TRIESTE ONLUS	contributo per la realizzazione del progetto di screening mammografico personalizzato "MyPebs-My PErsonalized Breast Screening"
PROGETTO RIABILITAZIONE ONLUS - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "ASD - Care (Autism Spectrum Disorder - person centred Care)" volto alla diffusione e il sostegno delle attività riabilitative a favore di persona con disabilità psichica e sensoriale per il miglioramento della loro qualità della vita - Bando contrasto alla povertà e fragilità sociale 2020
ASSOCIAZIONE PER LA MEDICINA INTEGRATA A SOSTEGNO DELL'ONCOLOGIA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'attività di agopuntura a favore di pazienti oncologici, svolta presso l'Ambulatorio di Medicina Integrata dell'Ospedale Maggiore di Trieste
ATTIVITÀ SPORTIVA	
SCI CLUB 70 A.S.D.R. - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'acquisto di sussidi tecnici e didattici da impiegare per le attività di avviamento dei giovani alle discipline sportive dello sci presso la rinnovata pista di plastica di Aurisina
A.S.D. JUNIOR ALPINA BASEBALL & SOFTBALL - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'acquisto di arredi per i futuri spogliatoi del campo sportivo di <i>baseball</i> di Prosecco, di proprietà del Comune di Trieste
A.S.D. SISTIANA 89 - DUINO AURISINA (TS)	contributo alle spese a copertura dell'acquisto (già effettuato) di una piattaforma galleggiante che sarà impiegata per il distanziamento in acqua dei bambini e dei ragazzi iscritti alle attività estive
A.S.D. TRIESTINA VICTORY - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'acquisto di materiali e attrezzature sportive per il settore giovanile
A.S.D. JUNIOR ALPINA BASEBALL & SOFTBALL - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la riqualificazione del campo sportivo di <i>baseball</i> di Prosecco (TS), di proprietà del Comune di Trieste
ASSOCIAZIONE UN CANESTRO PER TE ONLUS - TRIESTE (TS)	realizzazione della sede dell'Associazione che persegue finalità di solidarietà sociale e, in particolare, la raccolta di fondi da destinare a sportivi, ex sportivi e loro familiari bisognosi di assistenza medica, all'acquisto di apparati medici, all'assistenza psicologica/sanitaria, al sostegno economico alle famiglie per la pratica dello sport, alla promozione di iniziative e all'organizzazione di eventi di solidarietà sociale volti ad aiutare chi ne ha bisogno nel mondo della pallacanestro e, più in generale, in tutto l'ambito sportivo
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO COMITATO TERRITORIALE TRIESTE GORIZIA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione del "Circuito Volley S3", serie di giornate sportive volte alla promozione della disciplina del minivolley e della pallavolo, in programma al "Palacalvola" da ottobre 2019 ad aprile 2020
A.S.D. TRIESTINA VICTORY - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per il rimborso delle quote versate dalle famiglie degli atleti del settore giovanile che non hanno potuto beneficiare dell'attività a causa dell'emergenza COVID-19
A.S.D. TRIESTE TUFFI EDERA 1904 - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "A scuola di tuffi", iniziativa rivolta ai giovani per l'avviamento e il perfezionamento della disciplina, in programma dal prossimo mese di giugno

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
COMUNE DI TRIESTE - TRIESTE (TS)	contributo alla realizzazione della IX edizione di "Trieste Next - Festival della Ricerca Scientifica" in programma a Trieste dal 25 al 27 settembre 2020
ICGEB - INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del "Progetto di ricerca per l'identificazione di Coronavirus SARS-CoV-2 e definizione della risposta cellulare innata ed adattiva"
ISTITUTO JACQUES MARITAIN - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di un progetto di ricerca triennale finalizzato alla pubblicazione del primo "Rapporto sulla buona vita"
ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS - ROMA (RM)	Coinvolgimento della Fondazione CRTrieste nel progetto "Open Innovation Triveneto", sviluppato su impulso dell'Associazione Centro Elis dalle fondazioni Caritro, Cariparo e Cariverona, volto alla creazione di opportunità di sviluppo culturale per giovani talenti e ricercatori, nuove imprese (<i>start up</i>) e piccole medie imprese del Triveneto, attraverso l'innovazione a diversi livelli di settore e opportune aggregazioni aziendali (<i>business combination</i>)
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE INGEGNERI E ARCHITETTI - A.I.D.I.A. SEZIONE DI TRIESTE	contributo alle spese per una rivisitazione green dello spazio pubblico di pertinenza del Mercato coperto di via Carducci tramite de pavimentazione dell'area, piantumazione alberi e nuova illuminazione
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	
PARROCCHIA DI S. ULDERICO VESCOVO E CONFESSORE - DOLINA (TS)	contributo alle spese per il restauro della cassa armonica dell'antico e prestigioso organo del 1879 nella pieve di Sant'Ulderico
CONFRATERNITA MADONNA DELLA SALUTE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per il completamento dei lavori di restauro della Cappella del Crocefisso della Chiesa di Santa Maria Maggiore
APCLAI - ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA LATINO AMERICANA IN ITALIA - VENEZIA (VE)	contributo alle spese per l'organizzazione della XXXV edizione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste, in programma dal 7 al 15 novembre 2019, con la partecipazione di registi, attori e giornalisti provenienti da tutto il mondo
ASSOCIAZIONE ALPE ADRIA CINEMA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di attività di formazione ed educazione all'audiovisivo rivolte a bambini e ragazzi nell'ambito della 32 ^a edizione di "Trieste Film Festival", in programma dal 21 al 28 gennaio 2021
ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL PUNTO MUSICALE" ETS - DUINO AURISINA (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione della XXXIII edizione della Stagione Concertistica Internazionale "Note del Timavo - Nel frattempo", in programma tra settembre e ottobre 2020 presso la Chiesa di S. Giovanni in Tuba (Duino-Aurisina)
LA CAPPELLA UNDERGROUND - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione della 20 ^a edizione di "Trieste Science+Fiction", festival internazionale della fantascienza, in programma dal 29 ottobre al 3 novembre 2020 presso il Politeama Rossetti, il Teatro Miela e il Cinema Ariston di Trieste e in modalità online
CINQUANTACINQUE COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA DI MUSICA 55 - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione della 14 ^a edizione del Festival Internazionale "Trieste loves jazz", in programma in piazza Verdi e presso il Museo Revoltella nel mese di agosto 2020
SOCIETÀ SCACCHISTICA TRIESTINA 1904 ASD - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione del 1° Convegno internazionale sul libro antico di scacchi, in programma a Trieste dal 28 agosto al 6 settembre 2020
FONDAZIONE LUCHETTA - OTA - D'ANGELO - HROVATIN ONLUS - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione della 17 ^a edizione del premio internazionale giornalistico "Marco Luchetta" e delle iniziative collaterali, in programma a Trieste tra maggio e giugno 2020

ASSOCIAZIONE CULTURALE UTHUR PENDRAGON - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione della 20 ^a edizione di "Triskell", <i>festival</i> musicale dedicato alla cultura celtica, in programma dal 24 giugno al 7 luglio 2020 (eventualmente posticipato 16 - 27 settembre 2020)
COMPLESSO BANDISTICO ARCOBALENO - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione della XVII edizione di "Bande in festa", sfilata di bande e orchestre lungo le vie cittadine, in programma a Trieste nel mese di luglio 2020
BIENNALE GIULIANA D'ARTE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione della XV Biennale di Trieste dal titolo "Donna l'altra metà del cielo", rassegna internazionale d'arte contemporanea in programma dall'8 al 20 marzo 2020 presso il Palazzo Costanzi di Trieste
CIRCOLO CONTROTEMPO - CORMONS (GO)	contributo alle spese per la realizzazione della 18 ^a edizione del festival musicale "Le nuove rotte del jazz" in programma a Trieste nel mese di giugno 2020
ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA VIVA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Più veloce della luce", volto ad avvicinare al settore della ricerca scientifica i giovani delle scuole superiori di Trieste, Gorizia, Udine e Capodistria attraverso n. 5 incontri con studiosi dei centri di ricerca di Trieste, la produzione di un film e l'ideazione di una mostra d'arte
ASSOCIAZIONE CULT dotART - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di "Trieste photo days 2020", <i>festival</i> internazionale dedicato alla fotografia urbana, in programma dal 25 ottobre al 15 novembre 2020 a Trieste
GOLDEN SHOW S.R.L. - IMPRESA SOCIALE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione della stagione 2020/2021 di "Muggia Teatro - nei confini del Patriarcato", con particolare riferimento ad abbonamenti under 26 e over 65 e parziale copertura delle spese di promozione e <i>marketing</i>
TEATRO DEGLI STERPI - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione della stagione Fenice di @Hangar Teatri: serie di spettacoli di prosa e figura, in programma a Trieste da gennaio a maggio 2020
ASSOCIAZIONE EVENTI - PORDENONE (PN)	contributo alle spese per la realizzazione della puntata realizzata a Trieste all'interno del ciclo di 10 incontri sul tema "Uomini di scienza e uomini di Dio dalla scienza a Dio: un cammino possibile" a cura del Laboratorio Fede e Scienza della Diocesi di Trieste trasmessi da emittenti locali a livello nazionale
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE INGEGNERI E ARCHITETTI - A.I.D.I.A. SEZIONE DI TRIESTE	contributo alle spese per l'organizzazione dell'evento denominato "Naturalmente, oltre il giardino", finalizzato a evidenziare il tema del bosco come elemento inscindibile di resilienza urbana, in programma tra piazza Hortis e gli interni di palazzo Biserini a settembre 2020
TRIESTECLASSICA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione del <i>festival</i> di musica classica "Rinascita", in programma a Trieste dal 30 luglio al 1 agosto 2021
AIDDA ASSOCIAZIONE IMPRENDITRICI E DONNE DIRIGENTI DI AZIENDA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione del 52° Congresso Nazionale dell'Associazione, in programma a Trieste il 4 e 5 giugno 2020
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA CNA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione di una serie di incontri aperti al pubblico su alcune tematiche di rilievo per lo sviluppo economico della città (turismo, edilizia, economia del mare ecc.), in programma a Trieste da febbraio a ottobre 2020
COMITATO TRIESTE ANIMAL DAY - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "The future of the earth and? ... Green", ciclo di conferenze, concerti ed iniziative volte a sensibilizzare le persone di tutte le età sui temi dell'ambiente, della sua tutela e conservazione
CIRCOLO CAS'AUPA - UDINE (UD)	contributo alle spese per la realizzazione di un ciclo di incontri e laboratori finalizzati a sensibilizzare il mondo produttivo nell'utilizzo della plastica riciclata
ASSOCIAZIONE CULTURALE MATTADOR - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione della 11 ^a edizione del Premio per la Sceneggiatura Mattador, rivolto a giovani talenti italiani e stranieri del settore cinematografico
A.P.S. PAROLE CONTROVENTO - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "#Primo Palco", concorso volto ad offrire il primo palcoscenico ad attrici e attori neodiplomati del Friuli Venezia Giulia, in programma a Trieste dal 24 al 27 giugno 2020, in collaborazione con il Teatro Sophia di Roma e il Comune di Trieste

ASSOCIAZIONE CULTURALE "RADICI & FUTURO" - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di un video, una mostra di fumetti e la pubblicazione del volume "Suggerzioni triestine. I giovani raccontano la Grande Guerra" volti a trasmettere soprattutto ai ragazzi italiani, austriaci e sloveni la memoria della Grande Guerra
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA - A.N.F.I. SEZIONE DI TRIESTE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la pubblicazione di un volume sulla sezione ANFI di Trieste in occasione del Centenario della stessa da distribuire gratuitamente alle biblioteche e agli istituti scolastici di Trieste
INIZIATIVA EDITORIALE "GLI ORGANI DELLA DIOCESI DI TRIESTE"	acquisto e diffusione delle copie del volume "Gli organi della diocesi di Trieste"
INIZIATIVA EDITORIALE "AGHIOS, QUADERNI DI STUDI SVEVIANI"	acquisto e diffusione del secondo numero della nuova serie di "AGHIOS, Quaderni di studi sveviani"
ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'allestimento di una mostra sulla storia dell'emigrazione giuliana e dell'Associazione Giuliani nel Mondo, in programma tra settembre e ottobre 2020, in occasione del 50° anniversario associativo
ITALIA NOSTRA ONLUS SEZIONE DI TRIESTE	realizzazione del progetto "IN-MOSTRA" volto alla creazione di un "Image Museum", spazio polivalente per la rappresentazione immersiva di contenuti multimediali ad uso espositivo, quali ad esempio mostre fotografiche, e per la divulgazione artistica e culturale
CURIA VESCOVILE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di un centro di ricerca internazionale con sede a Trieste denominato "T.R.I.E.S.T.E.c. - Trieste Research Institute of Ethics, Science and Theology in ecumenical context"
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA - A.N.F.I. SEZIONE DI TRIESTE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la pubblicazione di un volume sulla sezione ANFI di Trieste e per l'acquisto di gadget da distribuire agli associati in occasione del Centenario della stessa
ASSOCIAZIONE ARTS COMMUNICATION - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di uno spot per il rilancio del turismo e del settore dello spettacolo e la sensibilizzazione del pubblico al rispetto delle regole e delle disposizioni governative in termini di distanziamento sociale. Le riprese avranno luogo a Trieste tra il 25 e il 27 giugno 2020
CIRCOLO ARCI N.A. "SERGIO FINOTTO" - RUDA (UD)	contributo alle spese per la realizzazione di un documentario che ripercorre la storia della costruzione e delle imprese del batiscafo "Trieste", mezzo subacqueo d'avanguardia che nel 1960 esplorò la Fossa delle Marianne
DOCUMENTARIO DEDICATO A UMBERTO VERUDA	contributo alle spese per la realizzazione di un documentario dedicato al pittore triestino Umberto Veruda
ASSOCIAZIONE EGEEA - UNA LUCE SULLA MEMORIA - FERTILIA (SS)	contributo alle spese per la realizzazione di un cortometraggio inerente alle vicende che legano l'Esodo Giuliano Dalmata alla città e alla comunità di Fertilia, in provincia di Sassari
CHROMAS - ASSOCIAZIONE MUSICA CONTEMPORANEA - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per l'organizzazione del 34° "Festival TRIESTE PRIMA - Incontri Internazionali con la Musica Contemporanea", in programma a Trieste dal 5 novembre al 12 dicembre 2020
CIVICA ORCHESTRA DI FIATI "G.VERDI" - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione della stagione concertistica "Musica senza confini", eventi musicali in programma tra maggio 2020 e marzo 2021 (in aggiornamento in base a restrizioni COVID-19), in particolare per il noleggio degli spazi teatrali
AMICI GIOVENTÙ MUSICALE - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione CultoMusica 2020, serie di concerti e iniziative collaterali volti a diffondere tramite la musica la conoscenza dei culti religiosi che convivono a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia, in programma tra il 15 settembre e il 20 dicembre 2020
ASSOCIAZIONE ARTS COMMUNICATION - TRIESTE (TS)	contributo alle spese per la realizzazione di "Mr.Dago Show", recital per pianoforte e voce dedicato a un italo-ebreo cabarettista fuggito in America a seguito della proclamazione delle leggi razziali